

Speciale Università



Venerdì 6 febbraio 2026
Allegato al numero odierno de
L'UNIONE SARDA
Inserito a cura di
GIUSEPPE DEIANA

Direttore Responsabile EMANUELE DESSI
Direttore Editoriale LORENZO PAOLINI
Presidente SERGIO ZUNCHEDDU
Direttore Generale LIA SERRELI
Art Director CORRADO LOI

Guida alla scelta



La laurea, la vera moneta del futuro

Hanno entrambi oltre quattrocento anni di storia e hanno formato la classe dirigente della nostra isola, quella che si è ribellata ai piemontesi, quella che ha dato vita al Partito sardo d'Azione, a generazioni di politici tra i quali spiccano due presidenti della Repubblica e fior di intellettuali.

Cagliari

L'Università di Cagliari deve le sue radici agli spagnoli, che non hanno lasciato un buon ricordo in Sardegna anche se qualche traccia positiva è rimasta. Il 31 ottobre 1606 il re Filippo III concesse il privilegio di istituire nella capitale del Regno di Sardegna uno Studium Generale, accogliendo le richieste avanzate da autorità locali e Parlamento sardo. La decisione rispondeva a un'esigenza concreta: dotare l'Isola di un centro stabile di alta formazione capace di preparare giuristi, teologi e medici. L'avvio effettivo delle lezioni avvenne nel 1620. Le prime facoltà furono Teologia, Giurisprudenza, Medicina e Filosofia, secondo il modello dell'epoca. L'ateneo nacque dunque come istituzione regia, ma sostenuta con convinzione dalle élite sarde, che vedevano nell'università uno strumento di prestigio e di crescita civile. Nel corso dei secoli, poi, l'ateneo ha attraversato dominazioni e trasformazioni politiche – dal periodo spagnolo a quello sabaudo fino all'Italia unita – consolidando il proprio ruolo di centro culturale dell'Isola.

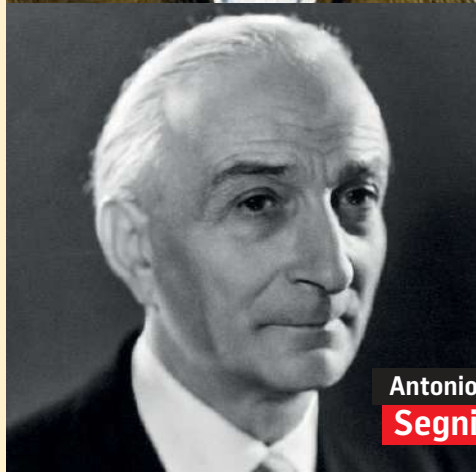
Tra i personaggi illustri che ne hanno frequentato le aule spicca Giovanni Maria Angioy, magistrato e protagonista dei moti rivoluzionari sardi di fine Settecento, formatosi in Giurisprudenza a Cagliari. Nello stesso solco si colloca Giuseppe Manno, storico e magistrato, autore della monumentale Storia di Sardegna, che contribuì a costruire una coscienza storica moderna dell'Isola. Nel Novecento l'ateneo cagliaritano fu luogo di passaggio anche per Antonio Gramsci. Iscrivendosi alla Facoltà di Lettere nel 1911, prima di trasferirsi a Torino, Gramsci maturò a Cagliari una parte importante della sua formazione culturale e politica. Le sue riflessioni successive avrebbero avuto un impatto profondo nel pensiero politico del XX secolo. Insomma, l'Università di Cagliari non è stata soltanto un'istituzione accademica, ma un



Giovanni Maria
Angioy



Antonio
Gramsci



Antonio
Segni



Francesco
Cossiga

laboratorio di idee e di formazione della classe dirigente sarda.

Sassari

Non meno importanti sono le radici dell'Università di Sassari, nata ancora prima di Cagliari, nel XVI secolo grazie alla volontà e alla lungimiranza di un nobile sassarese, Alessio Fontana. Nel 1562, con il suo testamento, Fontana dispose che il proprio patrimonio fosse destinato alla fondazione di un collegio per l'istruzione superiore della città. In un'epoca in cui gli studi universitari erano appannaggio di pochi e concentrati nei grandi centri della penisola o della Spagna, la sua scelta rappresentò un atto di straordinaria visione civile. Il progetto venne affidato ai Gesuiti, che avviarono l'attività didattica secondo il modello educativo della Compagnia di Gesù, basato su arti liberali, filosofia e teologia. Il collegio divenne presto un polo culturale di riferimento per il nord della Sardegna. Il riconoscimento ufficiale arrivò

nel 1617, quando il re di Spagna Filippo III – allora sovrano dell'Isola – conferì all'istituzione il titolo di Università regia, con la facoltà di rilasciare lauree. Nasceva così formalmente uno degli atenei più antichi d'Italia e il più antico della Sardegna.

Tra gli studenti celebri spicca Antonio Segni, laureato in Giurisprudenza, presidente della Repubblica negli anni Sessanta, seguito poi da Francesco Cossiga, anch'egli laureato in Giurisprudenza a Sassari, che occupò il Quirinale dal 1985 al 1992. Tra i grandi protagonisti della politica italiana figura anche Enrico Berlinguer, storico segretario del Partito Comunista Italiano, che studiò Giurisprudenza sempre nell'ateneo sassarese. Queste personalità testimoniano come l'intuizione di Alessio Fontana abbia contribuito, nei secoli, alla formazione di classi dirigenti e protagonisti della vita pubblica nazionale, non solo sarda, rafforzando il ruolo dell'università come motore culturale e civile dell'Isola.

L'utilità

Così come nel resto del mondo, dunque, l'università non è soltanto un passaggio formativo, ma un'esperienza capace di incidere sulla qualità della democrazia, sull'autonomia individuale e sulla costruzione dell'identità personale. Umberto Eco, che all'università ha legato una parte fondamentale della propria vita accademica e culturale, sintetizzava così il senso degli studi superiori: l'ateneo non serve soltanto ad accumulare nozioni, ma a imparare un metodo. Per Eco la laurea rappresenta l'acquisizione di uno sguardo critico sul mondo, la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle ingannevoli (una qualità oggi quanto mai necessaria e attuale con l'avvento delle nuove tecnologie), di argomentare e controargomentare. In un'epoca segnata dalla sovrabbondanza informativa, questa idea appare ancora più attuale: laurearsi significa, prima di tutto, imparare a pensare.

Anche la politica ha spesso insistito sul valore dell'istruzione superiore come leva di mobilità sociale. Barack Obama, ex presidente degli Stati Uniti, ha definito l'educazione "la moneta del futuro", sottolineando come in un'economia globale la conoscenza sia la risorsa decisiva. La laurea, in questa visione, non garantisce automaticamente il successo, ma amplia le possibilità, offrendo strumenti per adattarsi ai cambiamenti e per competere in contesti sempre più complessi.

Non meno significative sono le testimonianze provenienti dal mondo dello sport, dove la carriera agonistica rischia di assorbire ogni energia. Il cestista Kareem Abdul-Jabbar, stella dei Los Angeles Lakers per molti anni, laureato a UCLA, ha più volte ricordato che il basket è qualcosa che faceva, non ciò che era. Lo studio gli ha consentito di costruire un'identità più ampia, di diventare scrittore e opinionista, dimostrando che la formazione universitaria può offrire un orizzonte che va oltre la dimensione professionale immediata. In Italia, Giorgio Chiellini ha raccontato come il percorso in Economia lo abbia aiutato a comprendere meglio anche il mondo del calcio, rafforzando la capacità di analisi e di gestione delle scelte.

Nel complesso, tuttavia, le parole di questi protagonisti convergono su un punto essenziale: laurearsi non significa soltanto ottenere un titolo, ma attraversare un percorso di crescita intellettuale e personale. In un mondo instabile e competitivo, la laurea continua a rappresentare per molti non un traguardo formale, ma uno strumento di libertà.

Giuseppe Deiana

RIPRODUZIONE RISERVATA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



Scopri la nostra offerta formativa

visita **unica.it**

Speciale
Università

Guida alla scelta

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Offerta formativa A.A. 2026/2027

102

corsi di studio

di cui 6 in lingua inglese
e 14 Percorsi internazionali
che prevedono il rilascio
del doppio titolo

45

lauree magistrali

49

lauree di I° ciclo

di cui 2 lauree
professionalizzanti
in ingegneria)

8

lauree magistrali
a ciclo unico

Post lauream

40

Scuole di
specializzazione

20

Corsi di
dottorato

10

Master

di cui 3 erogati
a Carbonia e Iglesias

Le sedi

4

CAGLIARI / MONSERRATO
ORISTANO - NUORO - OLBIA

I numeri di unica

2.000

docenti, ricercatori
/ricercatrici, personale
amministrativo,
tecnico e bibliotecario

25.000

studenti
e studentesse

1.300

specializzandi/e

400

dottorandi/e

FACOLTÀ

BIOLOGIA E FARMACIA

Corsi triennali

- Biologia
- Biotecnologie farmaceutiche
- Biotecnologie marine e degli ecosistemi acquatici sede Oristano
- Scienze ambientali e naturali
- Scienze tossicologiche e controllo di qualità

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)

- Chimica e tecnologia farmaceutiche
- Farmacia

Corsi di laurea magistrale

- Advanced biotechnology (ling. inglese)
- Bio-ecologia marina
- Biologia cellulare e molecolare*
- Conservazione e gestione della natura e dell'ambiente
- Neuropsicobiologia
- Scienze degli alimenti e della nutrizione
- Tossicologia ambientale e forense (nuovo corso)

* curriculum "Advanced cellular studies" interamente in lingua inglese

INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Corsi triennali

- Ingegneria biomedica
- Ingegneria chimica per l'innovazione e la sostenibilità dei processi

- Ingegneria civile
- Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile
- Ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni
- Ingegneria meccanica e gestionale
- Ingegneria navale - sede Olbia
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Scienze dell'architettura

Corsi triennali professionalizzanti

- Tecnologie industriali elettriche e aeronautiche - sede Olbia
- Tecniche per l'edilizia e il territorio

Corsi di laurea magistrale

- Architettura
- Computer engineering, cybersecurity and artificial intelligence (ling. inglese)
- Ingegneria ambientale per lo sviluppo sostenibile*
- Ingegneria biomedica (corso interateneo)
- Ingegneria chimica e dei processi biotecnologici*
- Ingegneria civile
- Ingegneria delle tecnologie per internet
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria energetica
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria gestionale (nuovo corso)

* Previsti percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo

MEDICINA E CHIRURGIA

Corsi triennali

- Assistenza sanitaria
- Fisioterapia
- Infermieristica - sede Cagliari e Nuoro

Cagliari, l'ateneo cresce: 102 corsi

Sono cinque i nuovi indirizzi, due le riattivazioni a Medicina. Più didattica in inglese e attività nelle sedi decentrate

Le giornate dell'Orientamento dell'Università di Cagliari si sono concluse da poco, tra sogni nel cassetto, paure e aspettative di giovani studenti di tutta l'Isola. La scelta del corso di studio rappresenta un momento cruciale nella vita di ogni ragazzo, la prima vera decisione "da adulti" che si è chiamati a prendere. Ma sono tanti gli aspetti da considerare per avere successo: le proprie passioni, le aspettative che arrivano dall'esterno, gli sbocchi occupazionali, le opportunità di studio all'estero, la competitività del titolo e dell'Ateneo. L'elenco potrebbe continuare all'infinito nella mente di ogni maturando che scelga di proseguire il proprio percorso all'università.

Davanti a tutte le perplessità delle future matricole l'Ateneo cagliaritano, con i suoi 405 anni di storia, si presenta ancora una volta con una veste rinnovata: cinque nuovi corsi a Cagliari, il trasferimento di un corso rinnovato nella sede di Olbia e due riattivazioni per la facoltà di Medicina e chirurgia. «L'Università di Cagliari è pienamente consapevole del proprio ruolo nella società sarda - sottolinea il rettore alla didattica, il professor Ignazio Efisio Putzu -, Da tale consapevolezza, deriva un preciso impegno civile per il presente e per il futuro delle giovani generazioni. In un contesto globale altamente competitivo, la conoscenza nel suo senso più ampio sarà la sola risorsa in grado di garantire benessere e sicurezza sociale».

L'Ateneo guarda lontano

Una crescita che ancora una volta risponde alle esigenze di giovani e famiglie, oltre a quelle del territorio. «Studiare all'Università di Cagliari significa scegliere un Ateneo solido, riconosciuto e in continua evoluzione - dice il retto-

re Francesco Mola -, dove la formazione incontra la ricerca e dove ogni studentessa e studente può costruire il proprio percorso di studio e di vita, passo dopo passo». Un percorso che punta anche a potenziare l'idea di università diffusa e attenta alle esigenze socio-economiche del territorio. Da qui la scelta di potenziare le sedi decentrate con corsi specifici e l'attivazione di master di primo e secondo livello a Carbonia e Iglesias. Forte attenzione anche alla crescente domanda di didattica a distanza e all'internazionalizzazione dell'Ateneo, con importanti numeri di studenti Erasmus, sia in partenza che in arrivo nel capoluogo. In questa prospettiva, l'anno prossimo vedrà nuovi corsi

erogati interamente in inglese. «Il nostro Ateneo guarda lontano: grazie a una rete di accordi nazionali e internazionali, offre l'opportunità di vivere esperienze di studio e formazione in Italia e all'estero, entrare in contatto con nuovi contesti e prospettive più ampie», aggiunge il rettore Mola.

Le novità in arrivo

Per il nuovo anno accademico Unica si presenta con 102 corsi di studio, un'offerta ancora una volta rinnovata con un'attenzione particolare al potenziamento della formazione magistrale. «Vedremo l'attivazione di ben 49 lauree triennali, 8 lauree magistrali a ciclo unico, 45 lauree magistrali (biennali). Numeri che collocano l'Ateneo nel segmento dimensionale dei grandi atenei italiani in base al parametro nella numerosità dei corsi attivati», continua il professor Putzu.

Tra i nuovi corsi, una laurea in Economia aziendale e management da erogarsi integralmente online, per garantire accessibilità a studenti lavoratori, residenti in aree periferiche o interne, o con particolari esigenze personali e familiari. Sul fronte magistrale anche Data science, che proporrà due curricula distinti ca-

paci di rivolgersi sia a laureati in materie economiche che in percorsi Stem, e Diritto dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione, anch'esso con due curricula proposti.

Si aggiungono la laurea magistrale in Ingegneria gestionale, in continuità con la triennale, e il nuovo corso in Tossicologia ambientale e forense, sbocco naturale per i laureati triennali in Scienze tossicologiche. «Inoltre, si inserisce con evidenza in questo quadro il corso di laurea professionalizzante nella Classe L.P03, già attivo da diversi anni nella sede di Cagliari, che verrà trasferito nella sede di Olbia come rinnovato corso di studio in Tecnologie industriali elettriche e aeronautiche: avrà due indirizzi, quello in "Tecnologie elettriche industriali e conversione dell'energia", e quello del tutto nuovo in "Tecnologie e manutenzione dei sistemi avionici". Alla base di questa attivazione c'è una forte richiesta del settore aeronautico e avionico che si concentra maggiormente nel territorio di Olbia, dove peraltro l'Università di Cagliari è già presente da due anni accademici con il corso di laurea in Ingegneria navale», conclude Putzu.

Alessandra Ragas
RIPRODUZIONE RISERVATA

Ersu: «Nuovi alloggi in arrivo»

Emergenza abitativa, l'ente si mobilita
A breve 74 ulteriori posti letto in via Monte Santo

Il problema dell'abitare a Cagliari rappresenta ormai una vera e propria emergenza. Per affrontarla, l'Ente per il diritto allo studio ha intensificato gli interventi, ampliando posti letto e strutture per garantire soluzioni abitative adeguate ai migliaia di studenti fuorisede che popolano l'Ateneo.

Al Campus di viale La Plaia convivono oggi 240 studenti, mentre le residenze di via Businco e via Biasi accolgono cen-

tinaia di giovani. La foresteria di via Sassari confermerà i suoi 20 posti anche per il nuovo anno accademico in arrivo, e la rinnovata residenza di via Monte Santo aprirà presto con almeno 74 nuovi posti: l'obiettivo è superare complessivamente i 500 alloggi entro l'anno prossimo. Oltre alle stanze, l'ente gestisce borse di studio e mense. Lo scorso anno sono state distribuite 8.460 borse, e nelle quattro mense attive - via Trentino, Piazza Michelangelo, via Premuda e Cittadella Universitaria - sono stati serviti oltre 670 mila pasti. «Per l'anno prossimo puntiamo a superare i 700mila», spiega Marco Meloni, presidente dell'ente.

Tra i servizi aggiuntivi importanti citare anche l'impegno nel counseling psicologico. Tra le novità: una navetta serale che collegherà il Campus di viale La Plaia e la mensa di via Premuda, viaggi studio, collaborazioni studentesche e convenzioni tramite la Carta Giovani. «Se su borse di studio e pasti l'ente interviene regolarmente, sull'abitare si cerca di esplorare tutte le possibilità per migliorare un aspetto carente nella nostra città», sottolinea Meloni. L'obiettivo rimane quello di garantire agli studenti non solo un posto letto, ma anche condizioni per un percorso universitario sostenibile e sereno. (al.rag.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale
Università

Guida alla scelta

• Logopedia
• Ostetricia
• Scienze delle attività motorie e sportive
• Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
• Tecniche di laboratorio biomedico
• Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
• Medicina e chirurgia
• Medicine and surgery
• Odontoiatria e protesi dentaria
Corsi di laurea magistrale
• Attività motorie preventive e adattate

SCIENZE
Corsi triennali
• Chimica
• Fisica
• Geologia
• Informatica applicata e data analytics
• Informatica
• Matematica
Corsi di laurea magistrale
• Fisica
• Informatica
• Matematica
• Scienze chimiche
• Scienze e tecnologie geologiche

SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE
Corsi triennali
• Economia e finanza*
• Economia e gestione aziendale*
• Economia aziendale & management (integralmente a distanza)
• Management delle destinazioni e del turismo culturale - sede Oristano
• Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione blended (online e in presenza)
• Scienze dei servizi giuridici
• Scienze politiche
• Servizio sociale e innovazione sede Nuoro
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
• Giurisprudenza
Corsi di laurea magistrale
• Data science
• Economia, finanza e analisi dei dati*
• Economia manageriale
• International management* (ling. inglese)

• Innovazione sociale e comunicazione
• Management del turismo e della sostenibilità
• Relazioni internazionali*
• Scienze delle pubbliche amministrazioni
<i>* Previsti percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo</i>

STUDI UMANISTICI
Corsi triennali
• Beni culturali archeologici, storico-artistici e archivistici
• Cinema, musiche, teatro
• Filosofia
• Lettere*
• Lingue e comunicazione
• Lingue e culture per la mediazione linguistica
• Scienze della comunicazione (prevalentemente a distanza)
• Scienze dell'educazione e della formazione
• Scienze e tecniche psicologiche

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
• Scienze della formazione primaria
• Conservazione e restauro dei beni culturali

Corsi di laurea magistrale
• Archeologia
• Filosofia e forme del sapere
• Filologie e letterature classiche e moderne
• Giornalismo e informazione web (prevalentemente a distanza)
• Lingue e letterature moderne europee e americane*
• Produzione multimediale
• Psicologia clinica, della salute, giuridica e forense
• Scienze pedagogiche e dei processi formativi
• Storia dell'arte
• Storia e società
• Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza blended (online e in presenza)

** Previsti percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo*



Il counseling psicologico, una risorsa

Ascolto, sostegno e prevenzione: il servizio gratuito dedicato a studenti e personale didattico

La carriera universitaria è una stagione di crescita, ma anche di fragilità: nuove responsabilità, pressioni, cambiamenti profondi. In questo passaggio il counseling psicologico diventa uno strumento fondamentale, uno spazio di ascolto che aiuta a prevenire il disagio e a trasformare le difficoltà in occasioni di crescita. Nato nel 2017 all'interno di un progetto di orientamento finanziato dalla Regione, oggi è uno dei pilastri del benessere dell'Università di Cagliari, rafforzato da nuove assunzioni e da un ampliamento significativo dell'offerta.

Un servizio sempre più richiesto

Solo nel 2025 sono stati 333 gli studenti ad usufruire del servizio, tra incontri in presenza e online. Fino a dicembre poteva contare su tre psi-

cologi-psicoterapeuti; dalla fine del 2025 l'organico è stato potenziato con sei nuove unità e da aprile arriverà un'ulteriore figura dedicata agli studenti. «Un incremento che consentirà un salto di qualità», spiega il professor Ignazio Efisio Putzu, rettore per la didattica, welfare allo studente e università diffusa. Le liste d'attesa saranno progressivamente azzerate, il percorso passerà da 5 ore di colloquio più un follow-up a 7 ore più un incontro conclusivo di verifica. «Un aumento sia in termini quantitativi sia nella qualità del servizio». Il counseling offre supporto psicologico individuale, accoglienza, orientamento e, se necessario, invio verso altri specialisti nei casi di esigenze cliniche specifiche. Per accedere è sufficiente contattare direttamente gli psicologi via mail o telefono.

Contrastare il drop out

L'ampliamento del servizio si inserisce in un contesto più ampio. Il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi universitari resta una cri-

Non solo lezioni, dalla “Tessera baby” al centro linguistico

Le attività extra offerte dall'ateneo: tutoring, aiuti alle studentesse con figli, certificazioni, inclusione e consulenza

La vita universitaria è molto più di lezioni ed esami. Dietro ogni percorso di studio si intrecciano scelte, dubbi, opportunità e nuove responsabilità. È un tempo di crescita che va oltre aule e libri. All'Università di Cagliari questa consapevolezza si traduce in un impegno concreto: offrire un sistema di servizi capace di accompagnare gli studenti dall'ingresso fino alla laurea. Accanto a un'offerta formativa in continua evoluzione, l'Ateneo ha sviluppato una rete di strumenti pensati per rendere il percorso più accessibile, inclusivo e sostenibile. Non solo supporto amministrativo, ma opportunità che mettono al centro le esigenze personali, familiari e formative di ciascuno.

Servizi per la genitorialità

Tra le iniziative più significative c'è il progetto “Tessera Baby”, attivo dall'anno accademico 2014/2015 e rivolto alle studentesse in gravidanza e agli studenti con figli fino ai dieci anni. La tessera, valida per un anno accademico, garantisce agevolazioni concrete: parcheggi riservati, flessibilità negli esami, accesso gratuito ai materiali e-learning e corsie preferenziali presso segreterie e uffici. A disposizione anche le Stanze Rosa, il servizio Spazio Bambino nella sede di Sa Duchessa e l'accesso al servizio Asilo nido, compatibilmente con i posti disponibili. Un sostegno reale per conciliare studio e famiglia.

Tutoraggio

Il sostegno agli studenti passa anche attraverso il tutorato. In ogni Facoltà sono presenti tutor che accompagnano le future matricole nella scelta del corso di studi e nelle procedure di iscrizione ai test Tolc e di immatricolazione. Durante il percorso forniscono informazioni su didattica, crediti, borse di studio e attività extracurricolari. Accanto a loro opera il Tutor Buddy: uno studente esperto che affianca le matricole, facilitando l'inserimento nella nuova realtà universitaria e offrendo un punto di riferimento diretto e informale.

Servizio per l'inclusione

Particolare attenzione è riservata anche all'inclusione. Il servizio per l'Inclusione e l'apprendimento (Sia) offre consulenza e supporto agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, garantendo il pieno diritto allo studio attraverso percorsi personalizzati e strumenti dedicati. Nell'ambito delle politiche di inclusività, l'Ateneo ha adottato “SensusAccess”, piattaforma che consente di convertire documenti e materiali didattici in formati alternativi come audio, ebook o braille, ampliando l'accessibilità dei contenuti.

Centro linguistico di ateneo

A completare questo sistema di supporto si inserisce il Centro Linguistico d'Ateneo (Cla), punto di riferimento per l'apprendimento delle lingue straniere. Il centro offre corsi, laboratori e servizi linguistici rivolti a studenti, personale e utenti esterni. Dal 2025 è sede accreditata per le certificazioni internazionali Ielts e Toefl e promuove il progetto Unica-Cla, che attraverso un test di posizionamento punta al raggiungimento del livello B2 entro la conclusione del percorso di studi, con corsi dedicati e il riconoscimento dei crediti formativi previsti dai corsi di laurea. Di rilievo anche il progetto “Catch the Badge” dedicato agli studenti degli ultimi due anni delle superiori. Un'iniziativa che permette, dopo il superamento di un test di inglese, di ottenere l'esonero dal test di piazzamento obbligatorio per tutte le matricole dell'Università di Cagliari.

College Sant'Efisio

Tra le realtà che arricchiscono l'offerta universitaria c'è anche il College universitario Sant'Efisio (Cuse). Promosso dall'Arcidiocesi di Cagliari, il Cuse rappresenta una realtà parallela all'ateneo che accompagna gli studenti fuori sede, offrendo un percorso di crescita umana e formativa integrata. Per il nuovo anno accademico saranno a bando 134 stanze destinate a studenti provenienti dalla Sardegna, dal resto d'Italia e dall'estero. Non solo posti letto però: oltre a frequentare i corsi universitari, i collegiali sono tenuti a partecipare alle attività formative interne proposte in via gratuita dalla struttura. Ingresso tramite concorso. (al. rag.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

ticità a livello nazionale e, in misura ancora più marcata, in Sardegna. Le politiche europee hanno contribuito a una riduzione significativa, ma dopo la parentesi Covid i dati hanno ripreso a salire. «Una quota non trascurabile degli abbandoni è legata a condizioni di disagio psicologico», continua Putzu. Da qui il counseling come strumento di prevenzione e recupero: sostenere chi attraversa momenti di difficoltà significa «non disperdere energie, talenti e intelligenze preziose per lo sviluppo sociale del territorio». Tra i servizi offerti dall'Ateneo anche “Spazio future matricole”: uno sportello online pensato per gli studenti delle superiori che stanno scegliendo il proprio percorso. Accanto a questi, il rafforzamento del counseling in lingua inglese per gli studenti internazionali, che affianca la competenza clinica alla mediazione interculturale.

Pro-Ben: il benessere a 360 gradi

Cuore di questa strategia è il progetto Pro-Ben, promosso dal Mur, che punta alla qua-

lità della vita studentesca a 360 gradi. «L'obiettivo non è solo intervenire quando il disagio è già esploso – sottolinea la professoressa Cristina Cabras – ma lavorare in un'ottica di psicologia positiva: rafforzare le capacità di gestione dello stress, migliorare le dinamiche di gruppo, sostenere le matricole nel delicato passaggio verso l'università». Accanto al counseling psicologico sono stati attivati un servizio di counseling nutrizionale, abbonamenti gratuiti al Cus Cagliari per favorire attività sportive e socializzazione, laboratori sulla comunicazione e percorsi per un uso più consapevole dello smartphone. Novità di quest'anno è la biblioterapia, che valorizza la lettura come strumento di concentrazione e apprendimento profondo. Un mosaico di interventi che racconta un cambio di prospettiva: non solo curare il disagio, ma costruire condizioni perché studenti e studentesse possano stare meglio, crescere e portare a compimento il proprio percorso universitario. (al. rag.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CANEPA" DI SASSARI

Il Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari rappresenta una delle principali istituzioni culturali della città e del nord della Sardegna, svolgendo un ruolo centrale nella formazione musicale di livello superiore, nella ricerca e nella produzione artistica. Inserito nel sistema dell'**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)**, il Conservatorio costituisce da oltre 50 anni un punto di riferimento stabile per studenti, musicisti e per l'intera comunità locale.

L'Istituzione opera nel rispetto degli ordinamenti vigenti e sfruttando le opportunità previste dal proprio statuto di autonomia per offrire oltre sessanta corsi di laurea tra percorsi triennali e biennali, finalizzati alla preparazione di professionisti della musica: cantanti, strumentisti, direttori di ensemble, compositori, musicisti jazz, esperti nelle tecnologie del suono e docenti. L'attività didattica è orientata allo sviluppo delle competenze artistiche, teoriche e tecnico-professionali, seguendo con attenzione il costante rinnovarsi dei linguaggi e del repertorio, offrendo una didattica aggiornata, tesa alla valorizzazione dei percorsi individuali degli studenti.

L'offerta formativa si caratterizza infatti per un costante dialogo tra tradizione e innovazione: accanto allo studio del grande repertorio musicale il Conservatorio promuove l'attenzione verso i linguaggi contemporanei e le nuove forme di espressione artistica, così come a quelle del passato e alla musica di tradizione orale. In questo quadro si inseriscono le recenti attivazioni dei Trienni Accademici di primo livello in Flauto dolce, Violino barocco, Canto barocco e Rinascimentale e Liuto, dedicati allo studio delle tecniche esecutive, dell'interpretazione e del repertorio musicale preclassico, e dei bienni di Composizione jazz e di Clavicembalo e tastiere storiche.

È prevista la possibilità di una contemporanea iscrizione al Conservatorio e all'Università, scegliendo in quale delle due istituzioni si opta per la frequenza a tempo parziale, oppure a due diversi corsi accademici del Conservatorio, purché i percorsi si differenzino per almeno due terzi delle attività formative. È inoltre consentita la frequenza part-time dei corsi accademici per liceali, lavoratori e altre tipologie di iscritti, con la possibilità di distribuire i programmi di studio su due anni e di versare tasse proporzionate all'impegno.

La frequenza ai corsi accademici consente l'accesso ai benefici garantiti dall'ERSU, tra cui la Casa dello Studente, la mensa, le attività



Concerto dell'Ensemble di Musica Contemporanea e del Coro da Camera del Conservatorio, Laborintus II di Luciano Berio (26/11/25)

sportive e le borse di studio. Gli studenti possono inoltre partecipare a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma **Erasmus+**, ampliando il proprio percorso formativo in un contesto internazionale. L'offerta comprende anche corsi propedeutici, della durata massima di tre anni, pensati per consentire a chi non possiede ancora tutti i requisiti di accesso ai corsi accademici di completare adeguatamente la propria preparazione, e laboratori di avvio alla pratica strumentale riservati a specifiche specialità.

Le attività formative del Conservatorio "Luigi Canepa" sono integrate da un'ampia proposta di masterclass, laboratori e seminari con docenti e artisti di rilievo internazionale, che coinvolgono tutti i dipartimenti dell'Istituzione per un totale di oltre cinquanta corsi complessivi.

Di pari importanza l'investimento nella didattica, attraverso l'accreditamento presso il Ministero di un **Centro di Formazione Iniziale** per docenti della scuola secondaria di I e di II grado che, se si hanno i requisiti, consente di ottenere l'abilitazione per l'insegnamento di tutte le discipline musicali nella scuola media (comprese quelle a indirizzo musicale) e nei licei musicali.

Accanto alla formazione, il Conservatorio affianca un'intensa attività di produzione artistica. Tra gli appuntamenti più significativi figura la rassegna concertistica **I mercoledì del**

Conservatorio, che ogni anno propone oltre trenta concerti con la partecipazione di docenti, studenti e ospiti di prestigio internazionale. Di grande rilievo è anche l'attività delle formazioni stabili: l'Orchestra sinfonica, l'Orchestra giovanile, il Coro da camera, attivo da dodici anni, l'Ensemble di Musica Contemporanea, giunto al suo decimo anno di attività, e l'Orchestra di fiati, composta da oltre settanta elementi.

Fra gli appuntamenti fissi proposti citiamo i tre concerti aventi come protagonista l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, in

occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico, della Pasqua, in cui viene affiancato dal Coro da Camera, e di fine anno, con la presenza nel ruolo di solista di uno studente individuato attraverso una selezione interna.

Il Conservatorio promuove inoltre la Stagione di musica contemporanea **musicaNOVA**, che grazie anche alla collaborazione con l'Associazione Laborintus ha visto la realizzazione di progetti ambiziosi quali il recente omaggio a Luciano Berio riproposto anche presso il Conservatorio di Genova nel centenario della nascita del compositore ligure, ospitando gruppi di fama internazionale quali il Divertimento Ensemble e l'Ensemble Sentieri Selvaggi. Al suo interno trova spazio anche la rassegna estiva "Notturmi contemporanei", giunta alla sesta edizione, realizzata in collaborazione con il Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Numerose sono le collaborazioni e le partnership attivate con altre istituzioni culturali e formative del territorio, tra cui l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", il Liceo musicale "Azuni" di Sassari, le scuole medie a indirizzo musicale e le scuole civiche di musica, a conferma del ruolo del Conservatorio come presidio culturale di riferimento per la Sardegna.

Sempre sul fronte dell'innovazione, il Conservatorio "Luigi Canepa" partecipa al progetto **PNRR "MUSIC4D"**, che coinvolge otto Conservatori e due Università del Sud Italia ed è orientato allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale applicate alla musica. Tra gli obiettivi figurano l'internazionalizzazione, la sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate e la realizzazione di un'opera originale ispirata all'"Orlando Furioso", recentemente eseguita a Colombo, capitale dello Sri Lanka, da un'orchestra composta da studenti e docenti delle istituzioni consorziate.

Nel rispetto dei principi di accoglienza, inclusività, trasparenza e responsabilità istituzionale, il Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari continua a svolgere la propria missione educativa e culturale, confermandosi come punto di riferimento per la formazione musicale, la produzione artistica e la crescita culturale del territorio.



Concerto dell'orchestra di fiati del Conservatorio diretta da dal M° Franco Cesarini (20/09/25)



Direttore: M° Andrea Ivaldi

I Dipartimenti

Canto e teatro musicale

Corsi di:

- Canto, Canto barocco e rinascimentale
- Altri insegnamenti: Accompagnamento pianistico, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Didattica della musica

Insegnamenti di:

- Pedagogia musicale
- Elementi di composizione
- Direzione di coro e repertorio corale
- Storia della musica
- Pratica della lettura vocale e pianistica
- Centro di Formazione Iniziale per docenti della scuola secondaria

Musiche d'insieme

Insegnamenti di:

- Musica da camera
- Musica d'insieme per Archi
- Musica d'insieme per Fiati
- Esercitazioni corali
- Esercitazioni orchestrali

Nuove tecnologie e linguaggi musicali - Jazz

Corsi di:

- Basso elettrico, Batteria e percussioni jazz, Canto jazz, Chitarra jazz, Clarinetto jazz, Contrabbasso jazz, Composizione jazz, Pianoforte jazz, Saxofono jazz, Tastiere elettroniche, Tromba jazz, Trombone jazz, Violino jazz

Nuove tecnologie e linguaggi musicali - Musica elettronica

Corsi di:

- Musica elettronica
- Altri insegnamenti: Esecuzione e interpretazione della musica elettronica, Composizione musicale elettroacustica, Acustica musicale, Elettroacustica, Informatica musicale, Multimedialità

Strumenti a fiato

Corsi di:

- Basso tuba, Clarinetto, Corno, Eufonio, Fagotto, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Sassofono, Tromba, Trombone

Strumenti a tastiera e a percussione

Corsi di:

- Clavicembalo e tastiere storiche, Fisarmonica, Maestro collaboratore, Organo e composizione organistica, Organo e musica liturgica, Pianoforte, Strumenti a percussione
- Altri insegnamenti: Organo complementare e Canto gregoriano, Pratica e lettura pianistica

Strumenti ad arco e a corda

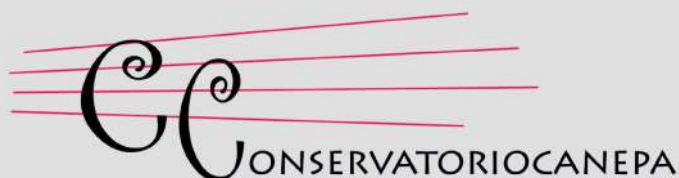
Corsi di:

- Arpa - Chitarra - Contrabbasso - Liuto - Viola - Violino - Violoncello - Violino Barocco

Teoria e Analisi, Composizione e Direzione

Corsi di:

- Composizione, Direzione di coro e composizione corale
- Altri insegnamenti: Bibliografia e biblioteconomia musicale, Fondamenti di composizione, Lettura della partitura, Lingua inglese, Storia della musica, Teoria dell'armonia e analisi, Teoria, ritmica e percezione musicale



CONSERVATORIO DI MUSICA "Luigi Canepa"

Piazzale Cappuccini, 1 - 07100 – Sassari

tel. 079 296447 - mail: segr.didattica@conservatorio.sassari.it

www.conservatorio.sassari.it



Speciale
Università

Guida alla scelta

Architettura ad Alghero, eccellenza nazionale

In un panorama nazionale in cui molti dipartimenti di Architettura registrano un calo di iscrizioni, ad Alghero accade il contrario. Il Dadu-Dipartimento di architettura, design e urbanistica dell'Università di Sassari, mantiene i numeri e consolida la propria offerta formativa, confermandosi un'eccellenza nel sistema universitario italiano. «I dipartimenti di Architettura in Italia sono in fase calante, noi invece riempiamo tutti i posti disponibili. Mantenere i numeri in questo contesto, in Sardegna, è già un successo», sottolinea il direttore Emilio Turco, in carica fino al prossimo ottobre. Non solo: secondo il Censis, il dipartimento si colloca ancora sul podio nazionale, subito dopo il Politecnico di Milano e lo Iuav di Venezia, un risultato che si ripete da oltre 10 anni. L'ultimo nato, il corso di laurea triennale in Design, è già un caso di successo. Trentacinque posti per formare esperti di progettazione creativa, sempre saturati sin dall'attivazione tre anni fa. Accanto al Design, il Dipartimento offre due lauree triennali, due magistrali, Architettura e Pianificazione e un dottorato in Architettura e Ambiente. Gli iscritti complessivi si attestano attorno ai 530 studenti, con circa 200 nuove immatricolazioni previste per il 2026/2027 nei diversi filoni disciplinari. Una comunità internazionale: 40

studenti stranieri iscritti stabilmente e altri 40 coinvolti tra mobilità e tirocini. Le opportunità all'estero, le scuole estive internazionali e i laboratori di ricerca, autentiche fucine di brevetti, rappresentano il cuore della didattica, fondata sul principio dell'«imparare facendo». Il Dipartimento è radicato nel centro storico di Alghero, distribuito tra il complesso di Santa Chiara, il palazzo del Pou Salit e l'ex Asilo Sella. Proprio qui è in fase di realizzazione, con un finanziamento della Regione di 1,5 milioni di euro, un moderno laboratorio di modellazione virtuale e fisica: stampa 3D, visualizzazione olografica e prototipazione avanzata. «Abbiamo già acquistato le attrezzature. Qui le idee diventano prototipi», evidenzia il direttore Turco. Crescono le attività e cresce il bisogno di spazi. Restano invece alcune criticità logistiche: non esiste una casa dello studente e per la mensa l'Ersu ha attivato una convenzione con un ristorante cittadino. Intanto il Dadu continua a collaborare con enti e istituzioni sui temi della pianificazione urbana e dello sviluppo territoriale. Un lavoro di squadra che conferma la vocazione internazionale di Alghero e il ruolo strategico del suo Dipartimento nel futuro dell'isola.

Caterina Fiori
RIPRODUZIONE RISERVATA

UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA, DESIGN
E URBANISTICA - ALGHERO
DADU

POSTI
PREVISTI
2026/2027

40	Design (triennale)	
70	Scienze dell'architettura e del progetto (triennale)	
*	Urbanistica (triennale)	
50	Architettura (magistrale)	*nessun limite
38	Pianificazione (magistrale)	**nessuna previsione
**	Architettura ed ambiente (dottorato)	

CONSORZIO
UNO

L'Università a Oristano

351

Iscrizioni totali di cui
140 al primo anno
211 anni successivi

UNISS
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Corso	Ateneo	Stato	1° anno	altri	Laur./2025
Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale (MDTC)	Univ. CA	Nuovo	45	0	-
Economia e Gestione dei Servizi Turistici (EGST)	Univ. CA	Quasi chiuso	0	69	24
Biotechnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (BMEA)	Univ. CA	Nuovo	32	0	-
Biotechnologie Industriali e Ambientali (BIOTIN)	Univ. CA	Quasi chiuso	0	26	6
Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA)	Univ. SS	Attivo	35	89	12
Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (QSPA)	Univ. SS	Attivo	13	7	3
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (SSBA)	Univ. SS	Attiva	15	20	8

Oristano, vino e alimenti sono la prima scelta
Il sogno è infermieristica

Trecentocinquantuno studenti iscritti, centoquaranta matricole e cinquantatré laureati in un anno. Per capire lo stato di salute della sede universitaria di Oristano bisogna partire dai numeri. E quelli più recenti, tra le aule del Chiostro del Carmine, ex convento dei Carmelitani del XVIII secolo oggi cuore della vita accademica cittadina, raccontano una fase di consolidamento dopo stagioni complicate. Il 2025/2026 è stato un anno di svolta silenziosa. Niente tagli di nastri, ma un riassetto profondo.

La convivenza

A Oristano convivono corsi delle Università di Cagliari e Sassari, coordinati dal Consorzio Uno. Due atenei, un'unica sede, una sfida comune: restare attrattivi. Dal versante cagliaritano sono partiti i due corsi che hanno segnato il cambio di passo. Biotechnologie marine e degli ecosistemi acquatici ha aperto con 32 matricole. «Prima si faticava a raggiungere il minimo, ora è stato ampiamente superato», sottolinea il direttore Francesco Asquer. Accanto a questo, Management delle destinazioni e del turismo culturale ha portato 45 nuovi iscritti. Qui la partita è più complessa. Il corso coinvolge cinque dipartimenti dell'ateneo cagliaritano e propone un'idea di turismo meno generica e più strutturata. «Avevamo aspettative alte, ma è un progetto che richiede tempo per essere compreso in fondo. Servirà un triennio per valutarlo», ammette Asquer. È una scommessa per formare figure capaci di progettare, non solo di gestire.

Vino e alimenti

Sul fronte sassarese, invece, la forza è nella continuità. Tecnologie viticole, enologiche e ali-

mentari resta uno dei pilastri con 124 iscritti complessivi. Intorno a questo corso ruota un sistema che dialoga con le filiere produttive del territorio. La magistrale in Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari (20 iscritti) e la Scuola di specializzazione in Beni archeologici (35 iscritti) completano un asse che tiene insieme agroalimentare e patrimonio culturale. E non è solo teoria: al Centrolab di viale Diaz 30 si svolge gran parte delle attività pratiche, nei laboratori di Bioraffinerie e Reattori biologici. Chimica, Biologia e Tecnologie viticole, enologiche e alimentari, dove la formazione si misura con strumenti e processi reali. Il dato dei 53 laureati nel 2025 si inserisce in un totale storico che supera i 1.700. «I risultati occupazionali sono positivi - osserva Asquer - ma molti studenti, dopo la triennale, scelgono di proseguire con la magistrale». Il percorso, spesso, continua altrove.

Gli obiettivi

Guardando avanti, il dossier più atteso è Infermieristica. «Stiamo lavorando per portare a termine i procedimenti. Lo stanziamento nella Finanziaria copre il 2026/2027, ma la procedura ministeriale non dipende da noi». Il nodo è tecnico ma decisivo: «Abbiamo ottenuto l'accreditamento della sede lo scorso anno in funzione dell'offerta attiva in quel momento. Se aggiungiamo un nuovo corso, dobbiamo ottenere un ulteriore accreditamento». Accanto a Infermieristica si valuta Informatica. «Sono convinto - afferma il vicepresidente Andrea Santucci - che entrambi i corsi avrebbero importanti ricadute per tutto il territorio provinciale».

Marianna Guarna
RIPRODUZIONE RISERVATA

I
NUMERI

53

Laureati nell'ultimo anno accademico: complessivamente hanno discusso la tesi a Oristano, fin dalla nascita del polo universitario, 1700 studenti

ISI ISTITUTO SCOLASTICO ITALIANO
POLO UNIVERSITARIO

CON NOI,
IL TUO FUTURO È OGGI

CORSI A PARTIRE DA
1300€



070/4560766
www.scuolaisi.it

Via Alghero, 40 - Cagliari



Speciale
Università

Guida alla scelta



Consorzio
per la promozione
degli studi universitari
nella Sardegna
centrale

UniNuoro
L'università al centro



Corsi attivi	
Scienze Forestali e Ambientali (Uniss)	triennale
Scienze dei Servizi Giuridici (Uniss)	triennale
Progettazione, Gestione e promozione turistica degli Itinerari della Cultura e dell'Ambiente (Uniss)	triennale
Infermieristica (UniCa)	triennale
Servizio Sociale e Innovazione (UniCa)	triennale
Sistemi Forestali Mediterranei (Uniss)	magistrale
nuova attivazione in sostituzione alla precedente	
Sistemi Forestali e Ambientali, composta da due curricula: Protezione Civile e Produzioni Agro-Forestali Sostenibili	magistrale

Dati iscrizioni	
Scienze Forestali e Ambientali	137
Sistemi Forestali e Ambientali	29
Sistemi Forestali Mediterranei	6
Scienze dei Servizi Giuridici	118
Progettazione, Gestione e Promozione Turistica di Itinerari della Cultura e dell'Ambiente	50
Infermieristica	145
Servizio Sociale e Innovazione	34

Ambiente e turismo nell'offerta formativa del polo Nuorese

Sono sette i corsi di laurea promossi dagli atenei di Sassari e Cagliari in Barbagia: Sistemi forestali mediterranei è la novità di quest'anno

Sono 519 gli iscritti all'ultimo anno accademico del Consorzio universitario nuorese (UniNuoro), la maggior parte degli studenti è fuori sede. Nel capoluogo barbaricino, la situazione universitaria è in continuo mutamento, e allo stato attuale sono presenti 7 corsi di laurea, di cui 5 triennali e 2 magistrali, che coprono ambiti strategici nel territorio: dall'ambiente al diritto sino alla sanità; il tutto in collaborazione con le università di Sassari e di Cagliari. Nel dettaglio, per quanto riguarda le lauree triennali sono presenti: Scienze forestali e ambientali con 137 iscritti, Scienze dei servizi giuridici con 118 studenti, e Progettazione, gestione e promozione turistica degli itinerari della cultura e dell'ambiente con 50 iscritti (tutte e tre fanno capo all'Università di Sassari). Le triennali con l'Università di Cagliari sono: Infermieristica con 145 iscritti (il numero più alto) e Servizio sociale e innovazione con 34.

La novità

Per le magistrali, la novità è rappresentata dal corso Sistemi forestali mediterranei, una nuova attivazione che sostituisce la precedente laurea in Sistemi forestali e ambientali e che si articola in due curricula: Protezione civile e Produzioni agro-forestali sostenibili con 6 iscritti; 29 studenti risultano ancora iscritti al precedente ordinamento. Un dato significativo riguarda la percentuale di studenti fuori sede, calcolata secondo i requisiti di residenza previsti dal bando dell'Ersu di Sassari: il 65% studia Scienze forestali e ambientali, il 60% Sistemi forestali e ambientali, il 75% Sistemi forestali mediterranei (il dato più alto), il 55% Scienze dei servizi giuridici, il 60% Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari e cultura dell'ambiente, e il 53% Servizio sociale e innovazione. Per quanto riguarda Infermieristica, la percentuale è superiore al 50%.

I servizi

L'offerta di servizi agli studenti è contenuta. A oggi, l'unico servizio disponibile è la mensa. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'UniCa, il servizio è gestito dall'Ersu di Cagliari con un ristorante convenzionato. Per gli iscrit-



**1
NUMERI**

519

Gli iscritti ai corsi universitari di Nuoro

5

Mila i volumi presenti nella biblioteca di Agraria a Nuoro

ti ai corsi dell'Uniss, il servizio è gestito dall'Ersu di Sassari in convenzione con un altro ristorante, un locale che dista dalla sede circa mezz'ora a piedi. La distanza è ritenuta eccessiva per la pausa pranzo e le proteste da parte degli studenti non sono mancate. A tal proposito, di recente, i rappresentanti degli studenti e i rappresentanti dell'Ersu di Sassari si sono riuniti per affrontare la questione. Fino all'anno accademico 2019/2020 era inoltre operativo il servizio del Cus, ma la convenzione non è stata rinnovata, lasciando così scoperto l'ambito delle attività sportive.

Le biblioteche

Funziona invece il sistema bibliotecario. Il Consorzio nuorese dispone di due biblioteche, una per sede. La biblioteca di Agraria è nata nel 1994 come supporto alla didattica del Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari, e dispone di circa 5mila 400 monografie, 40 periodici italiani ed esteri, tesi di laurea e un ricco patrimonio cartografico con carte IGM e foto aeree dell'intero territorio regionale. Questa prima biblioteca, si trova al piano terra della sede in via Colombo 1, e offre 50 posti a sedere e una postazione informatica collegata alla rete di Ateneo per la consultazione di cataloghi, banche dati e e-book. Garantisce inoltre servizi di consultazione, prestito, prestito interbibliotecario, fornitura documenti, fotocopie, con sala lettura aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19. La seconda biblioteca, quella del polo giuridico-umanistico-infermieristi-

co, in via Salaris, è stata intitolata nel 2020 a Mario Melis, ed è arricchita dalla donazione (al Consorzio) di quasi mille volumi da parte degli eredi, con l'obiettivo di renderli fruibili a cittadini, studenti e ricercatori. Collocata al primo piano, la biblioteca della seconda sede vede un raggruppamento dei volumi per aree tematiche e disciplinari, oltre a offrire servizi di prestito (anche interbibliotecario), consultazione, orientamento, e tiene costanti i contatti con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari e con il Polo biomedico scientifico "B. Orrù" dell'Università di Cagliari; lo scopo è quello di ampliare le opportunità di accesso alle risorse del sistema bibliotecario.

Attivo anche un servizio di copisteria riservato agli studenti, nei limiti e nel rispetto delle normative sul diritto d'autore. Gli orari di apertura, dal lunedì al venerdì, vanno dalle 8.30 alle 13.30 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. Inoltre, questa sede gode di una vicinanza con la sede principale dell'Istituto superiore regionale etnografico cui obiettivo è proprio quello di legarsi alle realtà accademiche anche tramite una ricca biblioteca lasciata a disposizione degli studenti e della cittadinanza sia per lo studio sia per la ricerca. Nonostante alcune lacune, il sistema universitario nuorese va avanti garantendo un'offerta formativa nel centro Sardegna, oltre a corsi di laurea differenti rispetto a quelli proposti nel resto dell'Isola.

Giovanna Pittalis

RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIORNATE
dell'ORIENTAMENTO**

Ogni percorso **inizia con una scelta**

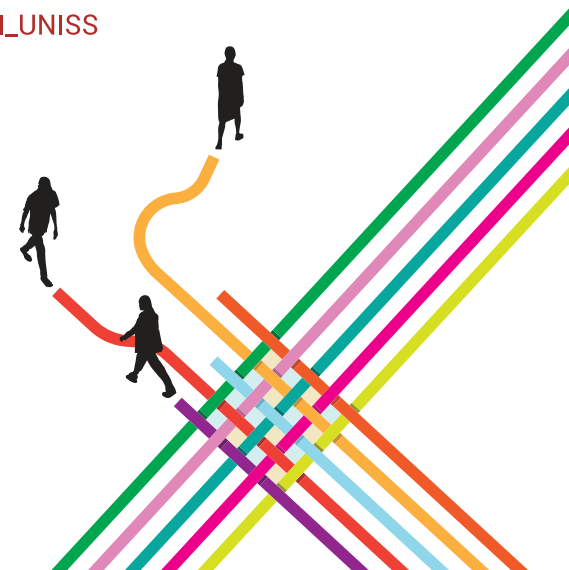
**26-27
MARZO
2026**

Polo Bionaturalistico
di Piandanna

**Università degli Studi
di Sassari**



PERCORSI_UNISS



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero
dell'Università
e della Ricerca

Italiani
domani

Speciale
Università

Guida alla scelta

A Olbia si diventa ingegneri nautici

Grande appeal hanno anche i corsi per futuri infermieri e manager del turismo: innovazione in primo piano

Con la formula dell'università diffusa, Olbia conta quattro corsi di laurea, attivati dalle università di Sassari e di Cagliari. Erogati dal dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'ateneo sassarese, per il prossimo anno accademico sono confermati il corso triennale di Economia e management del turismo e quello magistrale Innovation management for sustainable tourism.

Turismo

Triennale il primo, il corso, istituito venticinque anni fa, forma futuri manager, dirigenti e professionisti con competenze nella gestione di imprese pubbliche e private e, in particolare, di quelle della filiera turistica, dalle strutture ricettive alle aziende di trasporto fino alle gestioni aeroportuali e portuali, comprese quelle della nautica da diporto. Tra le materie, insegnamenti tradizionali di economia aziendale e di diritto, con specifico riferimento al comparto del turismo. Con accesso libero e senza obbligo di frequenza, le lezioni e gli esami, che si svolgono negli spazi dell'aeroporto Costa Smeralda, seguono un calendario didattico, diviso in tre slot anziché nei due classici semestri, studiato per agevolare il percorso di tanti universitari impegnati in lavori stagionali. L'offerta didattica è completata dalla possibilità di svolgere periodi di formazione all'estero e stage nei principali gruppi alberghieri della Sardegna e della Costa Smeralda. Sessantacinque immatricolazioni nell'ultimo anno, il corso registra la più alta percentuale di occupati a un anno dal conseguimento del titolo, il 50 per cento, tra le lauree della stessa classe (dati Alma Laurea e Anvur).



Uni Olbia
Consorzio Universitario

3 Sedi

1 Campus

80 Posti letto
anche in convenzione
con Ersu



A
Distanza

5

Le lauree che possono essere conseguite nel polo di Tempio dove si seguono i corsi a distanza

Corso di laurea in infermieristica (triennale)

Corso di laurea in Ingegneria Navale (triennale)

Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo (triennale)

Corso di Laurea in Innovation Management for Sustainable Tourism (magistrale)



in lingua inglese

Innovazione e sostenibilità

Nato nel 2020, il corso di laurea magistrale Innovation management for sustainable tourism, totalmente in lingua inglese, ha una caratterizzazione internazionale ed è frequentato soprattutto da studenti provenienti da diversi continenti, con circa una trentina di iscritti nell'anno accademico in corso.

Infermieristica

È partito quest'anno e riapre le iscrizioni anche per il prossimo, il corso di Infermieristica che fa capo al dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia dell'Uniss. Cinquanta posti disponibili ad accesso programmato, il corso si svolge nelle strutture del Mater Olbia Hospital con l'obiettivo di fornire agli studenti un'esperienza formativa in un ambiente sanitario di eccellenza.

Nautica

Secondo anno di immatricolazione anche per il corso triennale di Ingegneria navale, avviato dal dipartimento di Ingegneria e architettura dell'Università cagliaritano. Test attitudinale di ingresso, sono quaranta i posti disponibili (rimodulabili) per formare professionisti nell'ambito della cantieristica nautica. L'offerta didattica, orientata all'acquisizione di competenze relative sia alla progettazione di imbarcazioni sia agli aspetti organizzativi dei sistemi di produzione nel comparto navale, offre un percorso volto a fornire una solida cultura scientifica, fisica, matematica e chimica. A fruizione di tutti gli studenti che frequentano i corsi universitari nel capoluogo gallurese, sono disponibili ottanta posti letto nel campus Cool e young residence e sono aperte le prenotazioni per altri 232 nuovi posti letto, in fase di realizzazione e

in funzione da ottobre prossimo, anche in convenzione con gli Ersu della Sardegna.

Tempio

L'Università di Sassari arriva anche a Tempio, con il progetto Studia dove vivi, in cui ha attivato la didattica a distanza per alcuni corsi, a iniziare da Giurisprudenza, Scienze dei servizi giuridici, Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione, Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza e Scienze politiche. Le lezioni in Dad assistite si tengono nelle aule dell'Istituto Euromediterraneo che ha all'attivo i corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze religiose, abilitanti all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

Tania Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI
VENDERE
LA
TUA
CASA?

AFFIDATI
A NOI



Servizio fotografico professionale

Foto e video con drone per mostrare la casa nel suo contesto

Video emozionale con montaggio professionale

Pubblicità sui principali social media

Presenza su tutti i principali portali immobiliari

Presenza sui principali quotidiani



TORTOLI' (OG)

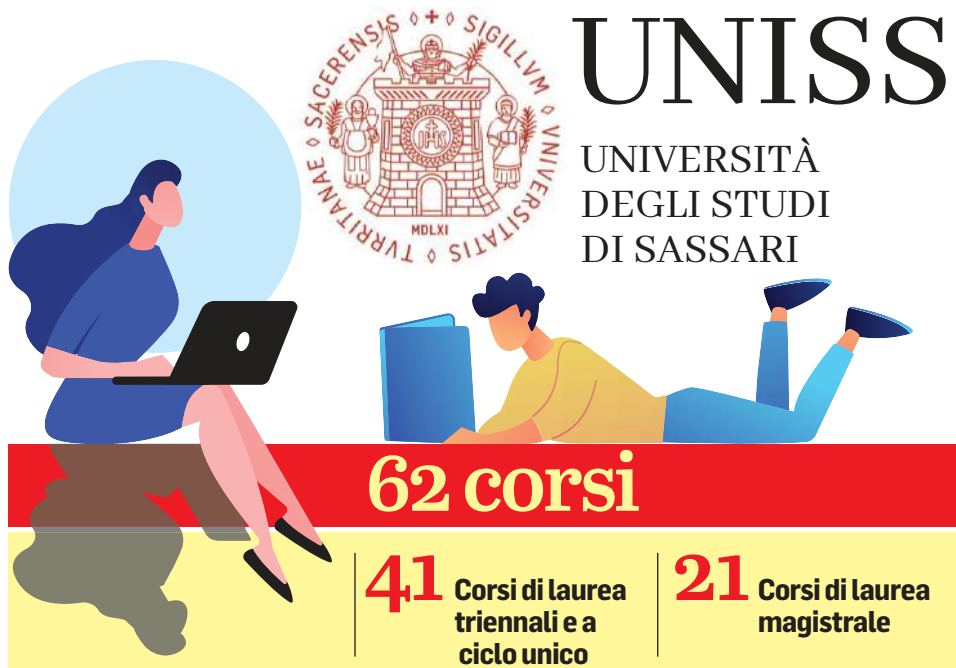
Tel. +39 0782 622985
Cell. +39 328 1499404

www.tortoli.limmobiliare.com
tortoli@limmobiliare.com



Speciale
Università

Guida alla scelta



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

62 corsi

41 Corsi di laurea triennali e a ciclo unico

21 Corsi di laurea magistrale

Agraria (8 corsi)

- Scienze agro-zootecniche
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze forestali e ambientali
- Tecnologie viticole, enologiche, alimentari
- Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari
- Scienza delle produzioni zootecniche
- Sistemi agrari
- Sistemi forestali mediterranei

Architettura, Design e Urbanistica (5)

- Design;
- Scienze dell'architettura e del progetto
- Urbanistica, progetto ambientale della città e del territorio
- Architettura
- Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio

Giurisprudenza (5)

- Giurisprudenza
- Scienze dei servizi giuridici
- Scienze Politiche
- Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza
- Scienze Politiche e giuridiche per l'amministrazione

Ingegneria (2)

- Ingegneria industriale
- Ingegneria informatica

Scienze Biomediche (4)

- Biotecnologie e analisi bionformatiche
- Scienze biologiche;
- Scienze Motorie, sportive e benessere dell'uomo
- Biologia

Tra le novità Scienze degli alimenti e della cultura enogastronomica mediterranea ma anche Archeologia e Scienze storiche

Quarta tra gli atenei di media dimensione (12.199 iscritti con 4.301 immatricolazioni) e prima per dotazioni strutturali, l'Università di Sassari ha negli ultimi anni modificato l'offerta formativa per andare incontro alle esigenze professionali e alle richieste del mondo del lavoro. I dipartimenti sono passati da 10 a 11 e alcuni corsi di laurea sono attivi ad Alghero, Olbia, Oristano e Nuoro.

I corsi di laurea sono 62: le lauree triennali e a ciclo unico sono 41, le lauree magistrali 21. Dei 62 corsi 42 sono ad accesso libero e 20 ad accesso programmato.

Dipartimenti

Sono 11: Agraria; Architettura, design e urbanistica (con sede ad Alghero); Giurisprudenza; Ingegneria informatica e industriale (istituito nell'anno accademico in corso); Medicina, chirurgia e farmacia; Medicina Veterinaria; Scienze biomediche; Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali; Scienze economiche e aziendali; Scienze umanistiche e sociali; Storia, scienze dell'uomo e formazione. I Dipartimenti diventeranno 12 appena si concluderà il percorso per l'istituzione del Dipartimento di Innovazione, con sede a Olbia, pensato per rafforzare in modo stabile la presenza universitaria nel Nord-Est della Sardegna.

I corsi internazionali

Sono 7, hanno tutti una durata di 2 anni e le lezioni sono impartite in italiano e inglese o solo in inglese. Scienze delle produzioni zootecniche, erogato presso il Dipartimento di Agraria, consente di avere il doppio titolo grazie alla sinergia con l'Universidade de Évora (Portogallo). Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio, erogato dal Dipartimento

Studenti all'estero, doppie lauree e nuovi corsi in arrivo nel 2026 a Sassari: l'ateneo scala le classifiche

di Architettura fornisce una laurea insieme a l'Ecole Nationale d'Architecture et d'Urbanism dell'Università di Carthage, in Tunisia. Scienze Chimiche, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, rilascia il doppio titolo con l'Università di Lisbona (Portogallo). Economia, erogato dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, propone ben quattro possibilità per il doppio titolo: Università di Bordeaux in Francia, Università "Pasquale Paoli" della Corsica, Università di Timisoara (Romania) e Universidad de la República (Uruguay). Biotechnology for human and animal health è erogato presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria che ha anche il corso di Wildlife management, conservation and control. Il corso Innovation management for sustainable tourism è erogato dal Dipartimento di scienze aziendali e prevede il doppio titolo con l'Università di Cluj-Napoca, in Romania.

Futuri nuovi corsi

In attesa di accreditamento ministeriale (presumibilmente a maggio) sei corsi per l'anno accademico 2026/27. A parte i primi due, gli altri quattro sostituiranno quelli esistenti: Corso Interdipartimentale LM-6 Biomedical Sciences for One Health presso la sede di Hue University of Medicine and Pharmacy (Vietnam); Corso di laurea professionalizzante LP-02 in Orticoltura e florovivaismo (Oristano); Corso interclasse L-GASTR/L-26 interdipartimentale in Scienze

degli Alimenti e della Cultura Enogastronomica Mediterranea (Sassari); Corso interclasse L-25/L-38 in Scienze Agro-Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (Sassari); Corso interclasse LM-2/84 Archeologia e Scienze storiche (Sassari); Corso interclasse LM-78/85 Scienze filosofiche e pedagogiche (Sassari).

Internazionalizzazione

Le mobilità complessive in uscita hanno raggiunto quota 725, mentre quelle in ingresso sono state 649, confermando un trend di crescita sia per gli studenti sia per lo staff accademico e tecnico-amministrativo. Le mobilità dello staff in ingresso sono salite a 297 unità, rispetto alle 264 dell'anno precedente, mentre quelle in uscita hanno superato le 150 unità. In crescita anche le mobilità studentesche Erasmus a fini di studio, che hanno raggiunto le 312 unità, così come le mobilità per tirocinio, comprese quelle realizzate attraverso i Consortia Traineeship e il Programma Ulisse. L'ampliamento delle destinazioni Erasmus verso i Paesi extra-UE, attraverso i progetti di International Credit Mobility, ha rafforzato la presenza di UNISS nello scenario internazionale, con collaborazioni attive in Paesi quali Tunisia, Cuba, Libano e Kosovo.

Post-laurea

I corsi di dottorato di ricerca sono 10. Sono 244 gli iscritti al PhD dell'Uniss, con una legge-

ra prevalenza femminile (53%). Degli iscritti l'87% sono borsisti, il 18% è straniero. I Master sono 6: uno di I livello e 5 di II livello. L'ateneo sassarese propone anche 30 scuole di specializzazione che riguardano tre aree: area medica, area sanitaria e veterinaria, scuola di specializzazione in Beni archeologici.

Le strutture

Tra le infrastrutture di primaria importanza, il Centro di Simulazione Medica, inaugurato nel 2025, collocato nel Polo Bionaturalistico di Piandanna e nato grazie a un investimento superiore a 1,5 milioni di euro, sostenuto dalla Regione e cofinanziato dall'UNISS. Le dotazioni coprono un ampio spettro di scenari clinici, dall'emergenza-urgenza agli ambiti specialistici ad alta complessità. Il Centro Studi e Analisi Regionali Ce.S.A.Re, attivo nel Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali, si occupa di ricerca avanzata sulle dinamiche territoriali a diverse scale, utilizzando metodi quantitativi, analisi spaziale e approcci interdisciplinari.

Servizi e progetti speciali per gli studenti

Premiato dal Ministero lo UNISS Wellness Hub, progetto strategico dedicato alla promozione del benessere psicologico, fisico e accademico della comunità studentesca. Previsto anche il progetto "Aule Benessere", con la realizzazione di quattro aule benessere distribuite nei Dipartimenti di Architettura, Design e Urbanistica; Scienze Umanistiche e Sociali; Medicina Veterinaria ed Agraria. Potenziato il proprio servizio di supporto allo studio per studenti con disabilità e DSA. Sul tema dell'innovazione didattica, l'Ateneo è particolarmente attivo con il Progetto DEH ALMA (Digital Education Hub - Advanced Learning for Micro-credentials and Academic Innovation), che prevede anche MOOC (Massive Open Online Courses) come opportunità complementare alla formazione tradizionale, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, digitali e professionali.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA

SCEGLI UNA SCUOLA LIBERA!

In un ambiente sereno, con insegnanti esperti ed attenti alle tue esigenze, raggiungerai il diploma!
Non perdere l'anno!
Tra poco scadranno i termini per l'iscrizione agli esami A.S. 2025/2026
Chiamaci subito!

SCUOLA PRIVATA E RECUPERO ANNI

VIA NAZARIO SAURO 9 - CAGLIARI - 070 655824 WWW.PIRANDELLO.IT
Scuola riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e iscritta all'elenco regionale scuole non paritarie.

**centro Scuola
Pirandello**

Speciale
Università

Guida alla scelta

Medicina Veterinaria (3)

- Medicina veterinaria
- Biotechnology for Human and Animal health
- Wildlife management, conservation and control

Medicina, Chirurgia e Farmacia (10)

- Chimica e tecnologia farmaceutiche
- Farmacia
- Fisioterapia
- Infermieristica (Sassari e Olbia)
- Logopedia
- Medicina e Chirurgia
- Odontoiatria e protesi dentaria
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
- Scienze infermieristiche e ostetriche

Scienze economiche e aziendali (6)

- Economia e management
- Economia e management del turismo
- Economia, imprese e sostenibilità
- Economia
- Economia aziendale
- Innovation management for sustainable tourism

Storia, scienze dell'uomo e della formazione (6)

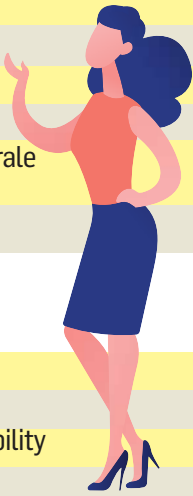
- Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione
- Lettere
- Scienze dei beni culturali
- Scienze dell'educazione
- Archeologia
- Scienze storiche e filosofiche

Scienze umanistiche e sociali (8):

- Mediazione linguistica e culturale
- Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente
- Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi
- Servizi sociali
- Sviluppo turistico e territori digitali
- Lettere, filologia moderna e industria culturale
- Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio
- Servizio sociale e politiche sociali

Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (4)

- Chimica
- Scienze naturali
- Enviromental, conservation, restoration and sustainability
- Scienze chimiche



Dalla mensa agli alloggi, l'Ersu provvede

Le borse di studio variano dai 2.800 ai 7.000 euro. Tra le novità anche corsi di yoga e autodifesa oltre al supporto psicologico.

Posti letto, borse di studio e servizio mensa sono i tre pilastri dell'Ersu di Sassari. «Non solo servizi ma anche inclusione, relazioni, incontri e crescita» sottolineano il presidente Daniele Maoddi e il neodirettore generale Antonio Zaira. Nell'anno accademico 2025/26 sono pervenute 4.657 domande per le borse di studio, di cui 3.724 beneficiari ai quali è stata già erogata

la prima rata. Gli importi variano secondo lo status dello studente: da 7.072 per i fuori sede ai 2.850 per i sassaresi. Previsti incrementi per studenti con disabilità certificata, iscritti a doppio corso o studentesse iscritte a corsi Stem.

Gli alloggi

L'Ersu Sassari dispone di 676 posti letto: 629 nelle cinque Case dello Studente di Sassari, due appartamenti in città e 47 posti nelle sedi decentrate di Alghero, Nuoro e Olbia. Soddisfatte tutte le richieste degli aventi diritto (circa 490 posti letto), mentre i posti residui sono stati assegnati tramite bando pubblico per le richieste extra graduatoria. Sono inoltre riservati 50 posti letto per studenti del progetto Formed e corri-

doi umanitari, 10 posti destinati a studentesse e studenti palestinesi, 32 per gli studenti Erasmus e per due del Polo Penitenziario Universitario.

Mensa

La mensa universitaria garantisce il servizio a Sassari in via Dei Mille (450 posti a sedere) e nelle sedi decentrate di Alghero, Nuoro, Oristano e Olbia tramite ristoranti convenzionati. A Olbia nel 2025 è stato attivato il secondo punto mensa presso il Mater. Nel 2025 sono stati erogati oltre 232.275 pasti a Sassari e più di 39.245 nelle sedi decentrate, circa 1500 al giorno. I borsisti beneficiano di un numero definito di pasti gratuiti; gli altri pagano in base a reddito e merito.

Altri servizi e agevolazioni

Per il prossimo bando, in pubblicazione in primavera grazie alla collaborazione con l'assessorato regionale all'Istruzione e la Commissione Cultura del Consiglio, il contributo per il fitto casa raggiungerà un massimo di 3.000 euro per canoni di almeno 10 mesi. L'Ersu offre poi servizi in convenzione: attività sportive con il Cus, 1.500 abbonamenti agevolati ai mezzi Atp Sassari e collaborazione con Aspo Olbia, sconti per spettacoli teatrali con Cedac, convenzioni con cinema e teatri. Prosegue il progetto Prisma 2, prevenzione, ascolto e supporto psicologico con attività collettive e individuali. Appena nati un corso di yoga e uno di autodifesa. (g. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



OGNI SABATO
E DOMENICA

L'UNIONE SARDA
+
IL FOGLIO
quotidiano

a solo 1,00€

+ il prezzo del quotidiano

Più valore alla tua lettura ad un prezzo conveniente

Una Formazione che Continua?



Mettila in programma.

La tua crescita personale e professionale
con la Formazione Continua dell'Università Cattolica



Scopri di più su
formazionecontinua.unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speciale
Università

Guida alla scelta

Cattolica, 12 facoltà e 108 corsi
Da Medicina a Giurisprudenza
formazione di qualità
e studi all'estero per gli iscritti

Tra le novità in arrivo
il corso magistrale
in Psicologia clinica
e della salute per preparare
nuovi professionisti

Tra i più importanti atenei cattolici d'Europa e del mondo e tra i primi trecento nel Times higher education ranking, l'Università Cattolica del Sacro Cuore si distingue, in Italia, per una capillare dimensione nazionale con i suoi cinque campus, tra Milano, Brescia, Cremona, Piacenza e Roma, dove è presente anche il Policlinico Universitario A. Gemelli Irccs che opera in sinergia con la facoltà di Medicina e chirurgia. Oltre 40mila studenti di dodici facoltà fruiscono di un'offerta formativa composta e multidisciplinare, articolata in 108 corsi di laurea tra triennali, magistrali e a ciclo unico, di cui 31 in lingua inglese, e 112 accordi di doppio titolo che consentono di ottenere due diplomi di laurea, uno della Cattolica e uno dell'università partner, tra 54 atenei.

Le novità

Tra le novità previste per il prossimo anno accademico, il corso magistrale in Psicologia clinica e della salute per formare psicologi clinici capaci di affrontare le sfide emergenti nell'ambito della salute mentale. Alla didattica si affiancano servizi di qualità, costante attenzione al territorio, apertura internazionale e un'intensa attività scientifica con circa cinquemila pubblicazioni ogni anno in dieci aree disciplinari e un'ampia proposta per la formazione post laurea con duecento master, il sistema delle Alte Scuole, programmi di formazione continua specializzata rivolta ad aziende, mondo bancario, terzo settore e pubblica amministrazione, e le summer school, distribuite tra maggio e settembre, percorsi brevi, residenziali o fruibili on line, che spaziano dal management alle relazioni internazionali fino ai temi ambientali, al turismo e agli studi umanistici, rappresentando un'occasione di confronto sulle tematiche più attuali. Tra le novità di quest'anno, la possibilità di costruire percorsi di apprendimento per acquisire conoscenze nell'ambito del proprio interesse, percorsi su piattaforma dedicata fruibile nell'arco di 12 mesi dall'iscrizione.

La storia

Fondata nel 1921, l'Università Cattolica, in oltre cento anni di attività, ha laureato oltre 318mila studenti, circa 11.500 annualmente, l'80 per cento entro la durata del corso e il 91 per cento di quelli che hanno conseguito il titolo magistrale ha trovato occupazione a un anno dal conseguimento della laurea, con tassi superiori alla media nazionale, pari al 75 per cento. Primo ateneo in Italia per mobilità studentesca, sia in entrata sia in uscita, nell'anno accademico in corso sono circa duemila gli studenti internazionali iscritti ai corsi di laurea e altrettanti che frequentano percorsi di studio brevi. Le iscrizioni sono aperte, alcuni corsi sono ad accesso libero, altri prevedono una prova di ammissione e la data varia a seconda del corso scelto (le informazioni sono facilmente reperibili sul web). A disposizione degli studenti, 1.373 posti letto complessivi, distribuiti tra tutte le sedi, oltre settemila docenti e quasi 43 milioni di euro da destinare agli investimenti per garantire il diritto allo studio, tra esenzioni totali e altre agevolazioni economiche.

Tania Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPPI
TITOLI

Molte delle università private, a iniziare dalla Luiss, propongono corsi universitari con la frequenza anche all'estero e la possibilità di acquisire un doppio titolo di laurea

Secondo il QS World University Rankings 2025, tra i migliori venti atenei al mondo per gli studi economici e manageriali, l'Università Bocconi, dal 1902, scala le classifiche internazionali con un'offerta formativa che comprende economia, finanza, scienze sociali e studi giuridici, con una crescente attenzione all'intelligenza artificiale. Con sede a Milano, la Bocconi punta a una formazione in cui ricerca scientifica, competenze umane e AI guidano didattica e produzione di conoscenza.

L'offerta

Dieci corsi di laurea triennali, di cui otto in lingua inglese, quattordici di laurea magistrale, dieci in lingua inglese, un corso quinquennale in giurisprudenza e uno triennale in inglese, per il prossimo anno accademico sono 2.800 i posti a disposizione delle nuove matricole. Venticinque classi da circa 115 studenti ciascuna, con alcune eccezioni per programmi specifici, per accedere ai corsi è previsto un test d'ingresso online: ultima finestra disponibile per presentare la domanda di ammissione, dal 27 marzo al 13 aprile, dopo aver superato il test di selezione che dovrà essere prenotato entro il 7 aprile. Con l'obiettivo di rafforzare la mobilità studentesca, l'università che conta circa quindicimila studenti, di cui quattromila internazionali, offre la possibilità della doppia laurea in venticinque atenei sparsi tra Europa,

Russia, India, Brasile, Stati Uniti, Canada, Australia e Cina. Attualmente, circa il 50 per cento degli universitari triennali svolge un periodo formativo all'estero e sono oltre duemila i colleghi che arrivano in scambio annualmente. Con una retta che varia da 17mila a poco più di 18mila euro annui, la Bocconi offre un sistema di agevolazioni per sostenere gli studenti meritevoli, tenendo conto della situazione reddituale familiare: grazie al programma Bocconi4Access to education, uno studente su tre riceve un sostegno economico che può includere la copertura totale delle tasse, l'alloggio e una borsa di studio.

Luiss

Prima in Italia e venticinquesima al mondo per gli studi politici e internazionali (Ranking QS by subject), la Luiss Guido Carli, con sede a Roma dal 1977, promuove una formazione internazionale con un modello educativo che mette lo studente al centro del percorso formativo costruito sulla combinazione tra teoria e pratica e su una proposta didattica volta a sviluppare solide competenze interdisciplinari. Otto corsi di laurea triennale, una a ciclo unico in giurisprudenza, dieci corsi di laurea magistrale, il 50 per cento in lingua inglese, tra i corsi più innovativi la Luiss segnala Global law che fornisce le competenze per navigare con successo nella complessità delle normative transnazionali,

con un programma di studi che spazia dall'apprendimento del diritto alla gestione dell'innovazione tecnologica, Management and artificial intelligence che si concentra sull'uso delle tecnologie informatiche utili per arricchire le competenze manageriali e Business administration, un curriculum pensato per trasferire ai leader del futuro gli strumenti necessari ad affrontare le sfide del mercato globale. Per il prossimo anno accademico, la Luiss prevede l'avvio di una serie di progetti finalizzati a integrare in modo sempre più sistematico l'intelligenza artificiale nel piano didattico e nei servizi di supporto allo studio, dopo aver già creato il Teaching & learning innovation hub, uno spazio dedicato all'utilizzo etico e consapevole dell'AI. Le selezioni per il prossimo anno accademico sono già state programmate: le iscrizioni alla seconda sessione dei test per le lauree triennali e in giurisprudenza sono aperte da aprile fino al 5 maggio mentre le iscrizioni al test, sessione unica, per le lauree magistrali scade il 9 aprile. Previste più di duemila borse di studio ed esenzioni, attivi 68 programmi di mobilità internazionale in partner con 368 atenei sparsi in 75 Paesi. Con 12mila studenti e un docente ogni 7, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 95 per cento.

Tania Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

91%

Tasso di occupazione
laureati magistrali
a un anno dal
conseguimento del titolo

5 Campus

42 Corsi di laurea
triennali66 Corsi di laurea
magistrale8 Corsi a
ciclo unico31 Corsi in lingua
inglese

200 Master

Bocconi e Luiss: l'eccellenza a numero chiuso
Intelligenza artificiale e tecnologia nella didattica

Speciale
Università

Guida alla scelta

Politecnici, occupazione
garantita in pochi anni
dopo la laurea
La guida da Nord a Sud

Da Torino a Milano, dalle Marche a Bari, i corsi in Ingegneria, Architettura, Design e Nanotecnologie attirano migliaia di studenti

Per i futuri ingegneri, architetti, urbanisti e designer, una scelta proficua per avvicinarsi al mondo del lavoro non può che essere quella di un Politecnico. Istituti orientati principalmente verso le discipline tecniche, anche ad altissima specializzazione, dall'ingegneria aerospaziale alle nanotecnologie. Tutto ciò che, insomma, gira intorno al mondo Stem (Science, Technology, Engineering e Mathematics), ma con una prospettiva diversa rispetto agli atenei tradizionali.

L'offerta

A caratterizzare l'offerta dei Politecnici è un forte slancio pratico: i programmi enfatizzano l'apprendimento "hands-on", più che lo studio puramente teorico. Questo significa più laboratori, progetti reali, simulazioni, un approccio che aiuta gli studenti a sviluppare competenze pratiche subito spendibili nel mondo del lavoro. Una caratteristica distintiva è infatti il rapporto stretto con imprese e industria: molte attività didattiche, tirocini, laboratori e progetti sono sviluppati in collaborazione con aziende, facilitando l'inserimento professionale dei laureati. La stessa struttura dei corsi guarda con attenzione alle richieste del mercato occupazionale e delle tecnologie emergenti, in modo da fornire competenze specifiche per carriere tecniche e professionali. I Politecnici promuovono inoltre l'innovazione e l'imprenditorialità dei propri studenti, sostenendo progetti di start-up, competizioni tecniche e attività creative integrate nel percorso didattico.

Le sedi

Nel nord Italia si trovano i due istituti più antichi e celebri: il Politecnico di Torino e quello di Milano (campus anche a Lecco, Cremona, Piacenza e Mantova), 167 anni di storia, 38mila iscritti e 62 corsi di laurea il primo, 163 anni, 48mila studenti e 74 corsi il secondo. Al sud una di queste scuole d'eccellenza si trova a Bari, fondata nel 1990, con sedi distaccate a Taranto, Lecce e Matera, 10 mila allievi e 23 facoltà. Al centro della penisola spicca, infine, l'Università Politecnica delle Marche, 16 mila studenti e 23 corsi, dislocata tra Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e San

IL
NUMERO

99%

I laureati che trovano un'occupazione entro cinque anni dal conseguimento della laurea

POLITECNICO
DI MILANO

www.polimi.it

48.000

studenti

74

corsi di laurea
triennale + magistrale

97%

occupati a un anno
dalla laureaPOLITECNICO
DI TORINO

www.polito.it

38.000

studenti

62

corsi di laurea
triennale + magistrale

96%

occupati a un anno
dalla laureaPOLITECNICO
DI BARI

www.poliba.it

10.000

studenti

23

corsi di laurea
triennale + magistrale

92%

occupati a un anno
dalla laureaUNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

www.univpm.it

16.000

studenti

73

corsi di laurea
triennale + magistrale

89%

occupati a un anno
dalla laurea

Benedetto del Tronto. È l'unica ad affiancare ai dipartimenti di scienze, design, architettura e ingegneria, anche una facoltà di medicina.

L'ingresso

L'accesso ai Politecnici è quasi sempre regolato da test di ammissione piuttosto selettivi, in ragione della domanda elevata e della necessità di accertare competenze di buon livello per accedere ai corsi. In tutte e quattro le università c'è la possibilità di selezionare percorsi in inglese e fare pratica in vista di una possibile carriera all'estero. A testimoniare la bontà della didattica offerta ci sono i numeri: le percentuali di laureati occupati, progetti di ricerca finanziati, brevetti depositati e start-up lanciate dagli studenti, che sono elevatissime. L'ateneo milanese, prima università

d'Italia e 98° al mondo secondo la prestigiosa classifica QS World University Ranking 2026, tocca il 97% di laureati magistrali inseriti nel lavoro a un anno dal titolo, con il 90% che ha un mestiere coerente con il titolo di studio. I laureati occupati dopo cinque anni sono il 99%, l'87% quelli con impiego afferente a quanto studiato. Non solo: dal 2000 a oggi gli studenti nel capoluogo lombardo hanno registrato 3408 brevetti e costituito 119 società, 87 ancora attive. Non sono da meno i "colleghi" torinesi, che a un anno dalla laurea - secondo l'indagine occupazionale 2025 del portale Almalaurea - sono impiegati per il 96%. Il PoliTo può vantare ben 54 accordi di partnership con aziende di settore e 637 progetti europei e internazionali finanziati in dieci anni, tra il 2014 e il 2024. Non stupisce quindi che il rapporto redatto dall'Anvur sulla visita di Ac-

creditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio abbia attribuito al Politecnico di Torino la massima valutazione: "Pienamente Soddisfacente". Bene anche l'ateneo barese, che garantisce di trovare un impiego al 92% dei suoi laureati magistrali e all'85% dei laureati a ciclo unico. L'università dedica grande importanza alla ricerca, ottenendo ottimi risultati in termini di pubblicazioni scientifiche (nel 2018 sono state oltre 900). Nelle Marche gli occupati a un anno dal titolo sono l'89%, dato che sale al 94% se la rilevazione viene effettuata dopo cinque anni. Quasi il 75% degli iscritti riconosce l'efficacia del proprio titolo nel lavoro svolto e la retribuzione mensile media cinque anni dopo aver indossato la corona d'alloro è di 1915 euro.

Davide Lao

RIPRODUZIONE RISERVATA



MAGIA DI VENERE

ISTITUTO ESTETICO

A Cagliari, nel mondo dell'estetica, la differenza non la fa la promessa: la fa il risultato. È da questa idea che, nel 2013, Elisa ha dato vita a **Magia di Venere**, un istituto in cui la persona non "fa un trattamento", ma viene ascoltata, compresa e accompagnata in un percorso costruito su misura. «Il mio scopo è trasformare la cura di sé in un'esperienza unica, non in una seduta "a caso": passare dal semplice fare al costruire un risultato, passo dopo passo», racconta Elisa.

Questa visione si traduce in un metodo preciso: ogni percorso parte dall'analisi e non dall'intuizione. Prima di intervenire, si misura e si valuta. Perché il corpo non è uguale per tutti e la pelle non risponde allo stesso modo su ogni persona.

Sul viso, Magia di Venere lavora con tecniche innovative, tra cui i fili di collagene, un trattamento naturale e non invasivo che già dalle

prime applicazioni può dare una sensazione visibile di attenuamento delle rughe, rispettando i lineamenti. Sul corpo, invece, il più richiesto è il **Perfect Body**: un metodo consolidato che integra manualità specialistiche e macchinari di ultima generazione, con obiettivi chiari e misurabili.

La chiave è la diagnosi iniziale: ogni percorso comincia con una valutazione tramite **adipometro**, che analizza in modo preciso il tessuto adiposo e la componente cellulare. Questo consente un lavoro scientifico e personalizzato, superando le valutazioni "a occhio". In altre parole: meno improvvisazione, più metodo. Ma la tecnologia da sola non basta: la differenza la fa chi la usa. Per questo uno dei pilastri dell'istituto è la **formazione continua** del team, per garantire standard alti, ripetibili e riconoscibili. E poi c'è ciò che il cliente percepisce subito: la cura messa in ogni dettaglio.



Magia di Venere è in Piazza L'Unione Sarda 4, Cagliari. Contatti: 070 7573530 - info@magiadivenere.it

Speciale
Università**Guida alla scelta**

Atenei telematici, boom di iscritti

Gli studenti che seguono corsi di formazione a distanza sono aumentati del 400%. Ecco le proposte e le attività didattiche

In Sardegna l'apprendimento degli studenti è sempre più digitale. Negli ultimi tre anni, in Italia, le iscrizioni agli atenei telematici registrano un boom del 400 per cento. Nell'Isola, il fenomeno assume un valore ancora più strategico, e mira a superare gli ostacoli legati all'insularità, ai problemi dei collegamenti aerei (e non solo) e permettere ai giovani e meno giovani, di studiare senza lasciare il proprio territorio, famiglia, lavoro. Tra le più attive tra le telematiche in Sardegna figurano Pegaso, Mercatorum e San Raffaele, riunite in un unico gruppo e con una sede a Cagliari. Figura poi l'università telematica internazionale Uninettuno che nell'Isola consente ai propri studenti di sostenere gli esami in due sedi (Olbia e Sant'Anna Arresi), seguono eCampus e università degli studi Guglielmo Marconi.

Le zone

Nella Regione, l'interesse riguarda soprattutto le zone interne con un aumento degli iscritti alle telematiche nel Nuorese. Secondo l'Osservatorio del Polo Italiano Formazione Lavoro, i dati sarebbero in aumento tra gli under 26, anche se nell'Isola il numero maggiore di iscritti alle telematiche riguarda soprattutto la fascia dai 27 ai 36 anni. Sarebbero quasi un migliaio gli studenti sardi iscritti, di cui la maggior parte nel gruppo Multiversity (Pegaso, Mercatorum, San Raffaele) con una distribuzione provinciale che vede Cagliari al 40,36%, Sassari al 28,92%, Oristano al 10,84%, Nuoro al 10,24% e Sud Sardegna al 9,64%. Quasi il 70% degli iscritti è concentrato tra Cagliari e Sassari. Per quanto riguarda le fasce d'età: quella dai 17-21 anni è del 9,94%, 22-26 del 22,29%, 27-36 del 33,73%, 37-45 del 20,18%, 46-55 del 12,65%, e over 56 del 1,20%. Oltre il 54% rientra appunto nella fascia 27-45 anni. In Sardegna, le donne in alcuni contesti ricoprono oltre il 73%, e nell'ultimo periodo, con le nuove iscrizioni, si arriva persino al 76-77%.

Aree tematiche

Le aree più scelte sono quelle legate agli ambiti Giuridico/Economico e Formazione/Psicologia che superano di ben oltre la metà gli altri corsi per numero di iscritti; sono inoltre le preferite della fascia 27-36 anni. Seguono Sport e salute, Lingue e Comunicazione, Arte e Turismo. Nel Nuorese le richieste sono in aumento ogni giorno, anche del 2026, in particolare da parte di neomamme, giovani imprenditori o già lavoratori nelle imprese di famiglia, donne over 40 e lavoratori alla ricerca di un nuovo impiego o di migliorare la propria posizione;

Gli atenei telematici in Sardegna**9.600**

Totale iscritti negli ultimi 3 anni

40,36%

nella provincia di Cagliari

28,92%

nella provincia di Sassari

10,84%

nella provincia di Oristano

9,64%

nella provincia di Sud Sardegna

Cagliari + Sassari quasi il **70%** del totale**Iscritti per fascia d'età****9,94%**

tra i 17 e i 21 anni di età

22,29%

tra i 22 e i 26 anni di età

33,73%

tra i 27 e i 36 anni di età

20,18%

tra i 37 e i 45 anni di età

12,65%

tra i 46 e i 55 anni di età

1,20%

dai 56 anni in su

Target dominante tra i 27 e i 45 anni **54%** e oltre**Distribuzione di genere****62,35%**

Donne

37,65%

Uomini

Forte prevalenza femminile

4 su 10 sono uomini**Percentuale per area di studio****32,23%**

Giuridico / Economico

30,72%

Formazione / Psicologia

13,86%

Sport / Salute

11,45%

Lingue / Comunicazione

11,14%

Stem

0,60%

Arte / Turismo

Area Giuridica + Area Educativa **63%** degli iscritti

qui un solo iscritto su 4 è uomo. Nel Nuorese, la fascia 27-36 è al 41,18%, 17-21 al 14,71%, 22-26 al 20,59%, 37-45 al 2,94%, e 46-55 al 20,59%. Le scelte formative sono identiche al resto dell'Isola, con un boom per l'ambito Giuridico/Economico che ricopre il 44,12%. I Corsi di laurea offerti dalle telematiche sono oltre 200, per lo più triennali, ma anche magistrali e a ciclo unico. Tra le proposte, anche quelle legate alla gastronomia e al territorio, in collaborazione con il Gambero Rosso, e quelle nate d'accordo con le Camere di commercio che hanno accorciato negli ultimi anni il gap tra teoria e pratica.

L'offerta

Le telematiche, anche in Sardegna, garantiscono lezioni registrate, didattica sincrona live o classi interattive dove poter interagire con docenti e colleghi, aule didattiche virtuali, forum di confronto, laboratori onli-

ne e in presenza, tutor che seguono gli studenti dall'orientamento fino alla laurea, esercizi interattivi e non, colloqui con i docenti via mail o in chiamata e videochiamata e, nel caso di Uninettuno, persino un canale tv dove poter guardare le lezioni dei vari corsi e gli esami di laurea. Per alcune, gli esami si svolgono in presenza, come nel caso di Uninettuno che nelle proprie sedi in tutta Italia fa sostenere gli esami scritti in presenza, con domande mirate e prive di "crocette". Gli iscritti alla Uninettuno si tengono tutti un solo giorno, arrivando a sostenere fino a un massimo di tre esami: dopo il Covid, l'ateneo ha introdotto la possibilità di far sostenere gli esami (stavolta orali) online, per invalidi oltre il 65% e condizioni particolari che si devono giustificare assieme alla richiesta di ammissione.

La ricerca

Attiva anche la parte della ricerca, degli

eventi online e in presenza e tirocini sia proposti dalle università stesse, sia dagli studenti che possono scegliere di svolgerlo nella propria città o nelle vicinanze. In questi casi, la maggior parte degli atenei telematici copre i costi legati all'assicurazione, agevolando le aziende. L'obiettivo, per le telematiche, è quello di «offrire agli studenti elasticità e compatibilità dove spesso il pubblico non arriva. Nessuno regala titoli, anzi. L'aumento di iscrizioni da parte di neomamme e lavoratori, soprattutto nel centro Sardegna, ci segnala che forse è ora di fare un passo in più nel mondo della formazione e dell'innovazione. Uno degli obiettivi in Sardegna è quello di entrare sempre più nel territorio. La scelta di una università telematica può essere un'ottima soluzione anche per contrastare lo spopolamento», sintetizzano i responsabili degli atenei.

Giovanna Pittalis

RIPRODUZIONE RISERVATA

REVISIONI:

- AUTO
- MICROCAR
- CICLOMOTORI

- MOTOCICLI
- TRICICLI
- QUADRICICLI

- VEICOLI INDUSTRIALI
- MOTOCARRI E CARAVAN

**SCARICA L'APP CENTRO REVISIONI NON STOP E PRENOTA LA TUA REVISIONE**

QUARTU S.ELENA (CA) - VIA PIRASTU 37 - TEL. 070.861587
www.centrorevisioninonstop.it

ORARI: dalle 8,00 alle 13,00 - dalle 15,00 alle 19,00 - Aperto il sabato mattina

**Ricariche clima gas vecchio e nuovo****PRENOTA LA TUA REVISIONE**



pubblicità a pagamento

Una storia di energia, persone e innovazione



C'è un filo che attraversa oltre sessant'anni di storia industriale italiana: il percorso di Saras, nata in Sardegna e oggi parte di Vitol. L'azienda continua a evolversi mantenendo un forte legame con il territorio. La transizione energetica è sostenuta da investimenti, tecnologie e responsabilità verso gli stakeholder. Il cuore delle attività è il polo energetico di Sarroch, con la raffineria Sarlux — una delle più grandi del Mediterraneo — e l'impianto IGCC, che fornisce circa il 50% dell'elettricità della Sardegna, garantendo stabilità al sistema regionale. L'innovazione costante e le competenze delle persone hanno reso il sito un modello di efficienza e sostenibilità. Accanto alle attività tradizionali, Saras opera nelle rinnovabili attraverso Sardeolica, con due parchi eolici da 171 MW complessivi, capaci di coprire il fabbisogno di oltre 200 mila persone.



Le persone rappresentano un patrimonio essenziale: ingegneri, tecnici e professionisti provenienti in larga parte dalla Sardegna — l'85% del totale, con oltre il 60% dei laureati formati all'Università di Cagliari. Questo radicamento crea valore sociale, sostiene l'economia locale e favorisce la crescita di competenze avanzate. Le capacità tecniche si integrano con soft skill come problem solving, lavoro in team e gestione della complessità. Centrale è la cultura della sicurezza, tratto identitario dell'azienda.

Il know-how interno si arricchisce grazie al confronto con specialisti esterni, audit tecnici e collaborazioni con l'indotto.

Molti professionisti hanno costruito percorsi pluriennali, mentre le nuove generazioni portano energie e differenti prospettive. Il dialogo con il mondo accademico è un pilastro strategico. Saras collabora con università e scuole attraverso orientamento, laboratori, ricerca applicata e workshop tecnici. Tra le iniziative: incontri con istituti scolastici e con l'Università di Cagliari, seminari sui sistemi di controllo avanzato e la partecipazione al Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico.



Il progetto "PhD On the Go" ha dato la possibilità ai dottorandi di osservare da vicino processi industriali complessi, collegando teoria e pratica. Con l'Università di Sassari è stato sviluppato uno studio sul moto ondoso che impatta sul pontile della raffineria, integrando urbanistica, ingegneria costiera e industria. La collaborazione con il Politecnico di Milano si concentra su decarbonizzazione e innovazione: seminari sulla Carbon Capture and Storage e un progetto dedicato agli e-fuel e agli RFNBO (Renewable Fuels of Non Biological Origin). All'interno della raffineria è in fase di completamento un impianto pilota per la produzione di e-fuel da idrogeno verde e CO₂, operativo nella prima metà del 2026: il primo in Italia integrato in una raffineria. Il dialogo costante tra industria e formazione alimenta un ecosistema di competenze, innovazione e responsabilità, generando valore per i giovani, il territorio e l'intero settore produttivo.



Scopri una selezione dei nostri progetti più rilevanti con l'Università

Speciale
Università

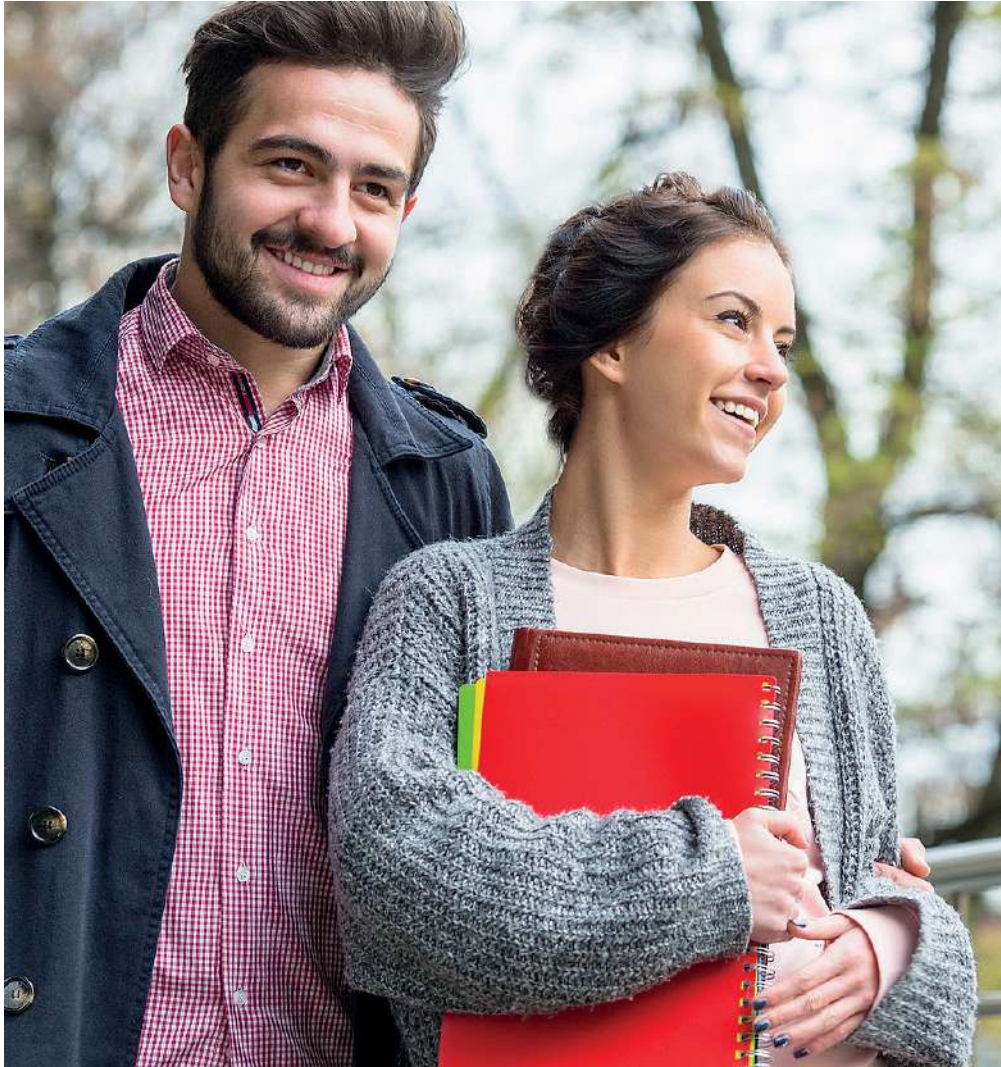
Guida alla scelta

Scegliere un master post laurea,
un'opzione strategica (e costosa)
per trovare un'occupazione
o avere una retribuzione più alta

**BUONE
CHANCE**

87%

Il dato
dei laureati
con master
che trova la-
voro a un an-
no dal conse-
guimento del
titolo di studi
post laurea



Master

Tipologia	Durata	Come accedere
I° livello Richiesta laurea triennale	Uno o due anni	Test di ammissione
II° livello Richiesta laurea magistrale		Costo medio 5.000/10.000 euro costo annuale, con eccezioni

In Sardegna sono circa 15
i corsi messi a disposizione
di chi vuole specializzarsi
Una guida per fare
le valutazioni migliori

Alta formazione, specializzazione mirata, connessione diretta con il mondo del lavoro: la scelta del master è diventata una delle decisioni più strategiche nel percorso post-laurea. Non si tratta solo di affacciarsi alla carriera con un curriculum migliore, ma di acquisire competenze distintive, ad alto valore aggiunto, che permettano di posizionarsi in modo preciso e competitivo. E infatti l'ultimo rapporto di Almalaurea sulla condizione occupazionale evidenzia come a un anno dal conseguimento del master il tasso di occupazione tocchi l'84,4% (una media tra l'81,6% dei diplomati di primo livello e 87,3% per i diplomati di secondo livello). Numeri nettamente superiori al 78,6% dei laureati triennali e magistrali.

Le collaborazioni

Punto di forza sono le collaborazioni con partner leader, che permettono di svolgere tirocini in importanti realtà e ampliare il proprio networking. Non è un caso che sempre più persone scelgano di intraprendere questa strada. I dati del Mur indicano che ogni anno più di 70mila studenti conseguono il titolo. Ma orientarsi tra i master non è semplice: in Italia ce ne sono oltre 2600, suddivisi in quelli di primo livello, accessibili con una laurea triennale, e di secondo livello, che richiedono un titolo magistrale. La durata è di uno o due anni, il numero di posti limitato, con un processo di selezione quasi sempre molto competitivo: sono richiesti una solida preparazione, da verificare attraverso test d'ammissione, e un eccellente percorso accademico.

I costi

I prezzi differiscono in base al numero di crediti formativi e al grado di specializzazione fornita. In linea di massima si oscilla tra i 5 mila e gli oltre 10 mila euro annuali, ma alcuni corsi prestigiosi in campo internazionale possono costare fino a quattro volte tanto.

Le scelte

Molto richiesti e rinomati per la loro qualità ed efficacia sono i master in Business Administration (Mba), trampolino di lancio per chi ambisce a ruoli di leadership e dirigenziali. La lista di eccellenze italiane comprende quello offerto dall'Sda Bocconi School of Management, in partenza a settembre, da anni ai vertici e l'anno scorso classificato al quarto posto nel Financial Times Global Mba Ranking. Il ranking di quest'anno stilato dal Financial Times vede invece al 22esimo posto globale l'Escp Business School, che vanta un campus a Torino, e al 97esimo la scuola di business del Politecnico di Milano. La qualità dei Master della Rome Business School è invece riconosciuta nel Qs Business Master's & Mba Rankings 2026, che classifica sei programmi di Rbs tra i primi cento in Europa.

Sanità

L'offerta più ampia è rappresentata dal settore sanitario. Differenti opzioni sono disponibili pressoché in ogni ateneo italiano, e i diplomati in area medica sono quelli che lavorano di più a un anno dal titolo: 87,3%. Meglio dell'area scientifica e tecnologica (83,9%), economica, giuridica e sociale (83,6%) e umanistica (77,8%). Secondo la classifica Censis 2025-2026 le facoltà mediche statali migliori si trovano nelle università di Pavia, Bologna e Milano-Bicocca, tra le private spiccano l'Istituto San Raffaele di Milano, l'ateneo di Bolzano e il Campus Bio-Medico di Roma.

Innovazione e geopolitica

Le nuove frontiere del mercato hanno poi condotto al moltiplicarsi di corsi specializzati nell'intelligenza artificiale, con studi sulla tecnologia, il diritto, l'etica e il business. I prossimi a partire, tra i più gettonati, sono quelli offerti dalla Luiss, a marzo, e dalla Rome Business School, ad aprile. Molto apprezzate, di recente, anche le scuole di geopolitica. Dalle ripercussioni di carattere economico, commerciale e industriale della pandemia da Covid-19 ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, le conoscenze acquisite possono essere spese sia nel privato che nella pubblica amministrazione. Tra i più importanti, quello dell'università Ca' Foscari di Venezia, il cui bando è atteso a brevissimo (a febbraio è terminato l'ultimo ciclo di studi) e della Sapienza di Roma, il cui bando è ora online.

La Sardegna

E in Sardegna? L'Isola offre un ventaglio di quindici master. Diversi riguardano il settore sanitario, organizzati dalle Università di Cagliari e Sassari, ma non solo. Nel capoluogo, per esempio, si può studiare anche International Hotel Management. A Carbonia, ma sempre promossi dall'ateneo cagliaritano, tre corsi in Sceneggiatura, Management per il cinema e l'audiovisivo, Regia e produzione del documentario. A Sassari anche un master in Gestione e conservazione dell'ambiente e della fauna in collaborazione con l'Università di Parma.

Come orientarsi

Scegliere un master è una decisione strategica che può incidere in modo significativo sul proprio percorso professionale. Non si tratta soltanto di individuare un corso interessante, ma di capire perché farlo, con quale obiettivo e con quali prospettive di ritorno sull'investimento.

Il primo passo è chiarire il traguardo. Si vuole cambiare settore, crescere in quello attuale o acquisire competenze specialistiche? L'obiettivo deve essere definito prima ancora di valutare le singole proposte. Un master è uno strumento: senza una direzione precisa rischia di diventare solo un titolo in più nel curriculum.

Il ritorno

Un altro criterio fondamentale è il ritorno sull'investimento. Un master comporta costi economici, tempo e spesso la rinuncia a un reddito. È quindi essenziale verificare i dati sul placement: quanti studenti trovano lavoro entro sei mesi, in quali ruoli e con quali retribuzioni. L'assenza di informazioni chiare è già un segnale da considerare con attenzione.

Conta poi la qualità reale del percorso. Non basta il nome dell'università. Occorre analizzare il corpo docente, le partnership con le aziende, la presenza di stage o project work e il profilo degli ex studenti. Un buon master mette in contatto con professionisti e imprese, offrendo occasioni concrete di inserimento. Anche i contenuti meritano un'analisi approfondita. Il programma è aggiornato? Prevede attività pratiche? Sviluppa competenze tecniche e trasversali realmente spendibili nel mercato del lavoro? Il titolo, da solo, non garantisce nulla: sono le competenze a fare la differenza.

Infine, non va sottovalutato il valore del network. I compagni di corso, i docenti e le aziende coinvolte possono rappresentare un patrimonio relazionale decisivo nel medio periodo. Prima di scegliere, dunque, è utile porsi una domanda semplice: dove voglio essere tra tre anni? Se il master è coerente con quella visione, allora può diventare un investimento consapevole e strategico, altrimenti una riflessione va fatta.

UNA GRANDE UNIVERSITÀ UNICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**

visita **unica.it**



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2026/2027

102
CORSI DI
STUDIO

6

Corsi in lingua inglese

14

Percorsi internazionali che prevedono
il rilascio del doppio titolo

49 Lauree di
primo ciclo

45 Lauree
magistrali

8 Lauree magistrali a
ciclo unico

POST LAUREAM

+40 Scuole di
specializzazione

+20 Corsi di
dottorato

+10 Master
di cui 3 erogati a
Carbonia e Iglesias

I NUOVI CORSI DI STUDIO

CORSI DI LAUREA DI PRIMO CICLO

- Economia aziendale & management (integralmente a distanza)
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (riattivazione)

CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTI

- Tecnologie industriali, elettriche e aeronautiche (sede Olbia)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

- Diritto dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione
- Ingegneria gestionale
- Tossicologia ambientale e forense
- Data science
- Attività motorie preventive e adattate (riattivazione)

LE FACOLTÀ



BIOLOGIA E FARMACIA



INGEGNERIA E
ARCHITETTURA



MEDICINA E
CHIRURGIA



SCIENZE



SCIENZE ECONOMICHE,
GIURIDICHE E POLITICHE



STUDI UMANISTICI



LE NOSTRE SEDI

SEDI CENTRALI: Cagliari / Monserrato
SEDI DECENTRATE: Oristano, Nuoro, Olbia